



Ministero dell'Interno

Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso
Pubblico e della Difesa Civile
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO
ROMA
UFFICIO PREVENZIONE INCENDI – POLO EUR

Via della Chimica, 20
☎ 06/5913183
✉ poloeur.roma@cert.vigilfuoco.it

- Al Sig. Domenico MASTROLITTO
cbrn-spa@pec.it
- Al IX Municipio del Comune di Roma
- All' Ing. Francesca DE BIASI
fdebiasi@pec.ording.roma.it

VALUTAZIONE DEL PROGETTO - (art.3, D.P.R. 151/11) (favorevole)	
Istanza	Prot. 4607 del 16/01/2025
Ditta	SOCIETA' CAMPUS BIO-MEDICO
N° pratica	86557
Attività	AUTORIMESSA (Att. 75/4.C, D.P.R.151/11) SALA VIDEOCONFERENZE (Att. 65/2.C, D.P.R.151/11) GRUPPO ELETTROGENO (Att. 49/2.B, D.P.R.151/11) DEPOSITO OLI MINERALI (Att. 12/2.B, D.P.R.151/11) SERBATOIO GPL (Att. 4/5.B, D.P.R.151/11)
Indirizzo	Via Alvaro del Portillo, snc - 00128 ROMA
Progettista	Ing. Francesca DE BIASI

Dal procedimento di verifica e controllo, effettuato in conformità di quanto previsto dal comma 1 dell'art. 87 del Regolamento di servizio del Corpo nazionale dei vigili del fuoco (DPR 64/2012), è risultato che il progetto allegato all'istanza indicata in oggetto è conforme alla normativa ed ai criteri tecnici di prevenzione incendi, a condizione che vengano attuate le prescrizioni di seguito indicate:

- siano rispettate le norme previste dal D.M. 03/08/2015 e ss.mm.ii., dal D.M. 15/05/2020, dal D.M. 30/03/2022, dal D.M. 22/11/2022, dal D.M. 13/07/2011, dal D.M. 14/05/2004, dal D.M. 31/07/1934, dalla nota 07/02/2012 n° 1324/282 e nota di chiarimento 04/05/2012 n° 6334, dalla Lettera Circolare 05/11/2018 n.2 della DCPREV, dal D.M. 10/03/2020 e dal D.Lgs 101/2020;
- gli impianti elettrici dovranno essere realizzati in conformità alla normativa vigente; dovrà essere installato un interruttore di sgancio rapido in prossimità delle uscite dalle rampe dell'autorimessa;
- dovrà essere rispettato quanto previsto al punto 5.4 del D.M. 13/10/1994;
- la pavimentazione, in corrispondenza del punto di sosta per il travaso dell'autocisterna dovrà essere di tipo impermeabile e con pendenza non superiore all'1%;
- sia verificata l'assenza nelle immediate vicinanze del serbatoio GPL di ogni causa generatrice di correnti vaganti suscettibili di perturbare il buon funzionamento della protezione catodica;
- il personale addetto allo scarico delle autocisterne abbia le caratteristiche indicate al titolo XIII del D.M. 13/10/94;
- sia rispettato quanto indicato al Titolo III del D.M. 31/07/1934;
- siano rispettate le norme della regola tecnica per l'installazione di motori a combustione interna accoppiati a macchina generatrice elettrica di cui al D.M. 13 luglio 2011;

9. dovranno essere installati i dispositivi di sicurezza previsti al comma 8 della sezione II capo II (Disposizioni comuni) di cui al D.M. 13 luglio 2011;
10. le distanze di sicurezza interne dovranno essere conformi al D.M. 14 maggio 2004 e al D.M. 13 ottobre 1994 e ss.mm.ii. enunciate al punto 2.8 del Capo I del Titolo II del DM 13 luglio 2011;
11. sia rispettata la norma di cui al D.M. 28/04/2005;
12. dovranno essere rispettati i criteri in base ai quali dovrà essere organizzata e gestita la sicurezza antincendio;
13. dovranno essere osservate le norme del Decreto Legislativo 81 del 9 aprile 2008 per quanto riguarda i controlli e manutenzione sulle misure di protezione antincendio, l'informazione e formazione antincendio degli addetti e la pianificazione delle procedure da attuare in caso di incendio;
14. la segnaletica di sicurezza dovrà essere conforme al Titolo V e Allegati da XXIV a XXXII del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81;
15. siano osservate le norme del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
16. dovranno essere osservati gli adempimenti previsti dal D. Lgs. 101/2020 di attuazione della direttiva 2013/59/Euratom;
17. per quanto non espressamente indicato dovrà essere rispettato quanto indicato nella documentazione presentata.

Si precisa che alla presentazione della Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA), prevista al comma 1 dell'art. 4 del D.P.R. n.151/2011, dovrà essere corredata anche della seguente documentazione specifica per l'impianto FV:

- a) valutazione di non aggravio di rischio d'incendio secondo quanto previsto dalla linea guida MI 5158 del 26.03.2010 e s.m.i.;
- b) documentazione di progetto elettrico in conformità alla norma CEI 0-2 comprensiva di relazione tecnica con la seguente documentazione: *Caratteristiche dell'impianto;* - *Planimetrie;* - *Sezioni;* - *Particolari (telai portanti, ancoraggi, posizione inverter, linee elettriche, ecc.);*
- c) eventuale classificazione ATEX, qualora necessaria ai sensi D.lgs 81_08 e s.m.i. allegato XLIX, aggiornata in relazione all'eventuale incremento del livello di rischio indotto dalla presenza dell'impianto FV;
- d) verifica strutturale dell'edificio in funzione della modifica del sistema di carico a seguito dell'installazione dell'impianto;
- e) eventuale analisi dinamica, qualora ritenuta necessaria, che valuti gli effetti del vento su struttura e pannelli;
- f) piano di manutenzione e misure di salvaguardia per l'esecuzione di lavori in quota con riferimento all'accessibilità all'impianto FV: - *D.lgs 81_08 e s.m.i.;* - *Regole tecniche locali correlate;* - *Disposizioni e prescrizioni degli Organi di vigilanza competenti in materia;*
- g) elenco degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria prescritti dal costruttore dell'impianto;
- h) descrizione degli accorgimenti adottati e delle misure gestionali di primo intervento in caso d'incendio: - *Procedure;* - *Interventi di sgancio;* - *Uso mezzi estinguenti;* - *Impianti di estinzione automatica;* - *Esodo;* - *Integrazione del sistema di gestione della sicurezza (SGSA).*

Il Responsabile della verifica e controllo

(D.C.S. Vincenzo ARMENTANO)

(documento firmato digitalmente ai sensi di legge)

- Visto il parere espresso dal responsabile della verifica e controllo dell'attuazione delle norme di prevenzione incendi;

si comunica che il progetto all'istanza indicata in oggetto, presentato a firma del professionista Ingegnere Francesca DE BIASI, ai sensi del comma 3 dell'art. 3 del DPR n.151/2011, è conforme alla

normativa ed ai criteri tecnici di prevenzione incendi, alle condizioni indicate dal Responsabile della verifica e controllo.

Si fa presente che, prima dell'inizio dell'attività, il titolare è tenuto a presentare a questo Comando la Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA), prevista al comma 1 dell'art. 4 del D.P.R. n.151/2011, secondo le modalità riportate all'art.4 del DM 7.8.2012 e con la modulistica reperibile sul sito istituzionale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco www.vigilfuoco.it.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, nei termini di legge.

Il Delegato alla firma

(D. Fabrizio GARGANO)

(documento firmato digitalmente ai sensi di legge)

ROMA



Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica
Direzione Pianificazione Generale
U.O. Piano Regolatore

ROMA CAPITALE
12 FEB. 2025
DIP. PROGRAMMAZIONE E ATTUAZIONE URBANISTICA
Prot. n. DI 30156

Al

Provveditorato Interregionale per le
OO.PP. per il Lazio, l'Abruzzo e la
Sardegna del Ministero delle Infrastrutture
e dei Trasporti
PEC: oopp.lazio-uff8@pec.mit.gov.it

E, p.c. Alla

Regione Lazio – Direzione Regionale
Territorio, Urbanistica e Mobilità – Area
Urbanistica, copianificazione e
Programmazione negoziata: Roma Capitale
e Città Metropolitana di Roma Capitale
PEC: territorio@regione.lazio.legalmail.it

Oggetto: Accertamento della conformità urbanistica ai sensi del D.P.R. 383/1994.

Amministrazione proponente: Campus Bio-Medico S.p.A. (procuratore speciale dell'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro – INAIL)

Intervento: C.d.s. n. 745 - Realizzazione della nuova sede del Dipartimento di Medicina, Epidemiologia, Igiene del Lavoro ed Ambientale (DIMEILA) dell'INAIL

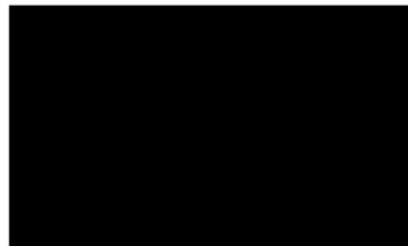
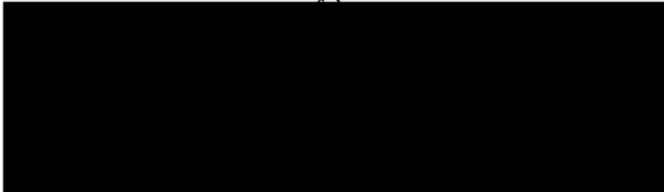
Riscontro alla nota n. 4182 di prot. 745 del 06.02.2025

Con nota n. 4182 di prot. 745 del 06.02.2025 di cui all' oggetto, pervenuta alla Direzione Pianificazione Generale di questo Dipartimento in data 07.02.2025 con prot. Q127009, è stata indetta da parte di codesto Provveditorato Interregionale per le OO.PP. per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna, ai sensi del D.P.R 383/94 e dell'art. 14bis della Legge 241/90, la 1ª Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata e in modalità asincrona, sull'intervento indicato in epigrafe.

Questo Dipartimento prende atto del procedimento avviato ai sensi del citato D.P.R. 383/1994, il quale dispone all'art. 2 che per le opere pubbliche di interesse statale, l'accertamento di conformità alle prescrizioni delle norme e dei piani urbanistici ed edilizi sia svolto dallo Stato d'intesa con la Regione interessata.

Si rimane in attesa di ulteriori atti o, nei casi previsti dal comma 1, dell'art. 3 della stessa norma, della richiesta di partecipazione al procedimento, previa deliberazione dell'Assemblea Capitolina.

Alla Regione Lazio, in indirizzo per conoscenza, si chiede di ricevere parimenti il proprio parere di competenza, per l'eventuale interessamento di questo Dipartimento, ai fini di una più celere gestione del procedimento avviato dal Provveditorato.



Roma Capitale
Viale della Civiltà del Lavoro 10, 00144 – Roma
Telefono +39 06.6710.6666 - 73429
mail : federica1.pennesi@comune.roma.it
pec: protocollo.urbanistica@pec.comune.roma.it



**REGIONE
LAZIO**

DIREZIONE REGIONALE
LAVORI PUBBLICI E INFRASTRUTTURE, INNOVAZIONE TECNOLOGICA
AREA AUTORITA' IDRAULICA REGIONALE

AI MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
VEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE
per il Lazio l'Abruzzo e la Sardegna
Sede Centrale di Roma
Ufficio Dirigenziale 8 Tecnico III
Via Monzambano, 10- 00185 Roma
Email cert: oopp.lazio-uff8@pec.mit.gov.it

**OGGETTO: C.d.s. n. 745 - Realizzazione della nuova sede del Dipartimento di Medicina,
Epidemiologia, Igiene del Lavoro ed Ambientale (DIMEILA) dell'INAIL**
**Amministrazione Proponente: Campus Bio-Medico S.p.A. (procuratore speciale dell'Istituto
Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro – INAIL)**

Rif. nota acquisita al Registro Ufficiale della Regione Lazio al prot. E.0153229 del 06/02/2025

Si riscontra la nota indicata in epigrafe con la quale Codesto Ministero delle Infrastruttura e dei Trasporti comunica alla scrivente Direzione regionale di indire, *su proposta del Responsabile del Procedimento, in applicazione del combinato disposto dal D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383 e dall'art. 14-bis della Legge 241/90, così come modificata dall'art. 1, comma 1, del D.Lgs. 30 giugno 2016, n. 127, la 1ª Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata e in modalità asincrona, sul progetto di fattibilità tecnica ed economica in argomento per l'acquisizione di intese, pareri, autorizzazioni e nulla-osta, comunque nominati, richiesti dalle normative vigenti per il progetto denominato - Realizzazione della nuova sede del Dipartimento di Medicina, Epidemiologia, Igiene del Lavoro ed Ambientale (DIMEILA) dell'INAIL.*

Nel merito, *le Amministrazioni in indirizzo,, entro il termine di 15 (quindici) giorni a far data dal ricevimento della presente, possono richiedere integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso o non direttamente acquisibili da altre Amministrazioni.*

Le stesse Amministrazioni in indirizzo,, debbono rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della presente conferenza entro il termine di 90 (novanta) giorni a far data dal ricevimento della presente, con le eventuali prescrizioni/condizioni di legge o di atto amministrativo generale o discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico.

La documentazione inerente gli interventi in argomento risulta *disponibile fino al 05/03/2025 al seguente link:* [OneDrive_1_20-01-2025](#)

Nella nota in epigrafe, viene rappresentato quanto segue:

La nuova struttura sorgerà su di un'area situata nella porzione centrale del Municipio IX EUR di Roma Capitale, a sud del Grande Raccordo Anulare, in una fascia territoriale delimitata ad ovest dalla via Pontina e dalla Riserva Naturale di Decima Malafede e ad est dalla via Laurentina, in adiacenza al perimetro del Campus Bio-Medico di Roma



**REGIONE
LAZIO**

DIREZIONE REGIONALE
LAVORI PUBBLICI E INFRASTRUTTURE, INNOVAZIONE TECNOLOGICA
AREA AUTORITA' IDRAULICA REGIONALE





*Le aree oggetto di intervento ricadono all'interno del Sistema del Paesaggio Naturale in corrispondenza della fascia di rispetto da osservare per i corsi d'acqua (parallelamente alla viabilità di via del Portillo, a nord del lotto di intervento), si trova il **Fosso della Selcetta***

*Le aree oggetto di intervento rientrano all'interno della fascia di rispetto pari a 150 m da osservare per i corsi d'acqua (parallelamente alla viabilità di via del Portillo, a nord del lotto di intervento, si trova il **Fosso della Selcetta**). Occorre precisare che la fascia di inedificabilità a tutela del corso d'acqua è ridotta a 50m dall'argine, ai sensi dell'art. 7 co. 8 l. reg. Lazio n. 24/98 e dell'art. 36 co. 8 e co. 12 delle NTA del PTPR.*

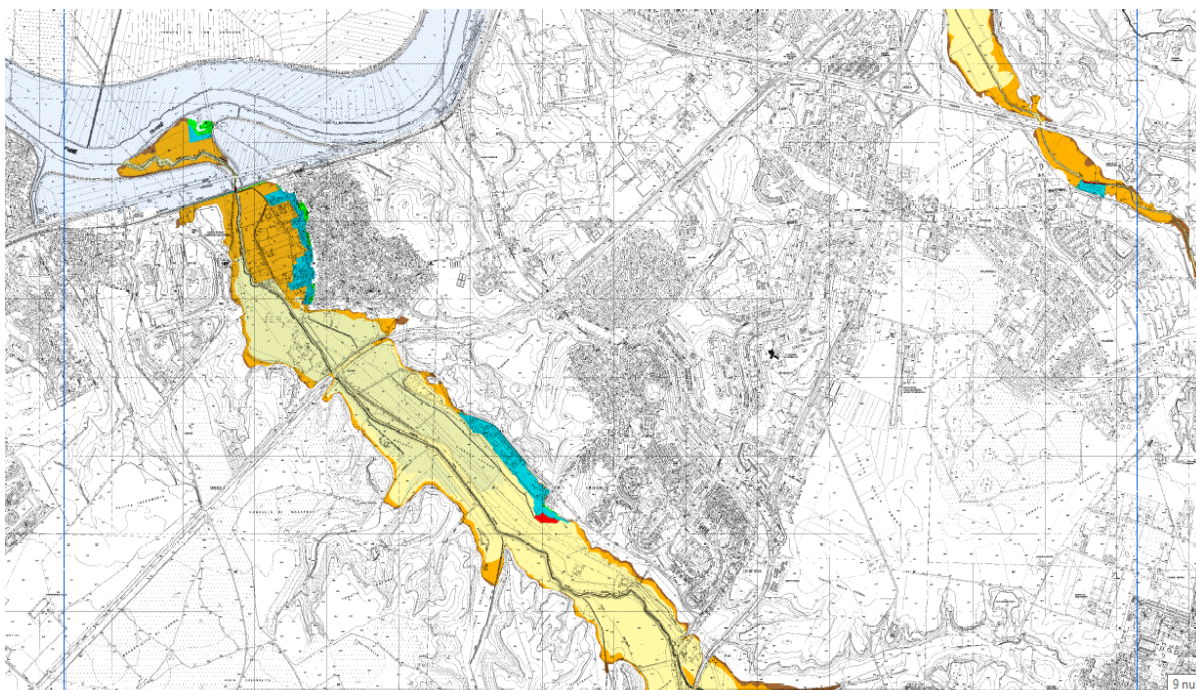
Vincolo Idrogeologico e PAI – Piano Stralcio per Assetto Idrogeologico

*La verifica di assoggettabilità a vincolo idrogeologico, istituito con il Regio Decreto-legge n.3267 del 30 dicembre 1923, è stata eseguita mediante consultazione del materiale cartografico disponibile sul Geoportale della Regione Lazio; dall'esame degli stralci cartografici si evince che **l'area in esame non è sottoposta al vincolo.***

In riferimento a quanto sopra rappresentato, la verifica dei vincoli idraulici presenti nella zona interessata dal progetto in esame consente di accertare che la medesima risulta ricadere all'esterno del corridoio fluviale del fiume Tevere, quindi, in un'area NON perimetrata a Rischio Idraulico (Fascia "AA" – "A" – "B" – "C" - Rischio Idraulico "R2" – "R3" – "R4")

Di tanto si trova conferma dall'esame degli atti del "P.A.I. – Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico", approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 novembre 2006 – e dei primi aggiornamenti allo stesso approvati con D.P.C.M. del 10.04.2013 e con Decreto Segretariale n. 32 del 08.06.2015, afferenti alle "Norme Tecniche di Attuazione" e alla documentazione cartografica correlata del "P.S.5 – Piano stralcio per il tratto metropolitano del Tevere da Castel Giubileo alla foce", approvato definitivamente nella versione aggiornata con D.P.C.M. del 19.06.2019 (G.U. Serie Generale n. 194 del 20.08.2019).

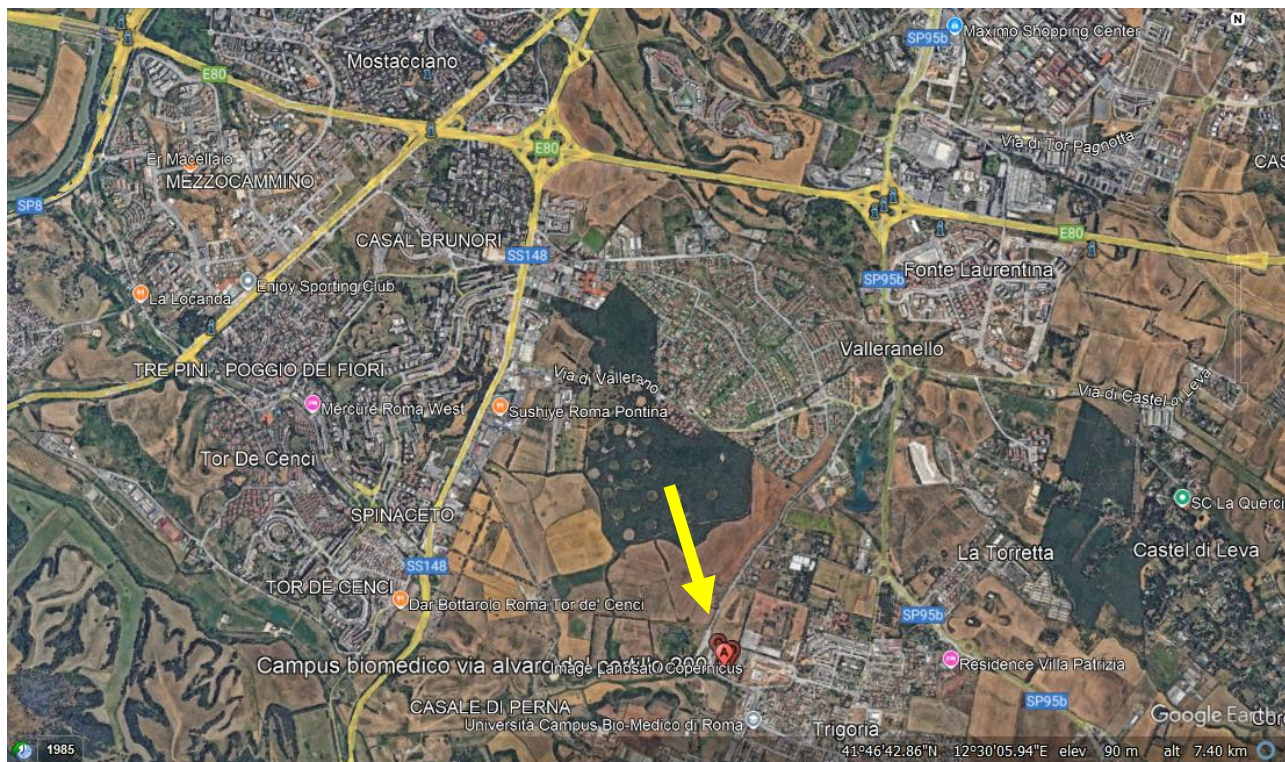
P.A.I. – D.S.32/2015 - Tav. Pb 78 Malafede-Vallerano - Fasce a Rischio Idraulico sul reticolo secondario e minore





**REGIONE
LAZIO**

DIREZIONE REGIONALE
LAVORI PUBBLICI E INFRASTRUTTURE, INNOVAZIONE TECNOLOGICA
AREA AUTORITA' IDRAULICA REGIONALE



Per quanto concerne il citato fosso della Selcetta, si rappresenta che tale corso d'acqua non risulta compreso nell'elenco dei corsi d'acqua d'interesse regionale approvato con Delibera di Giunta Regionale del Lazio n° 5079 del 12.10.1999 e, pertanto, non rientra nelle funzioni tecnico-amministrative-idrauliche della Regione Lazio indicate all'art. 8 della Legge Regionale n° 53 del 11.12.1998.

Ai sensi della medesima L.R. 53/1998, i corsi d'acqua non compresi nel predetto "elenco dei corsi d'acqua d'interesse regionale", rientrano tra le funzioni idrauliche delegate o a Città Metropolitana di Roma Capitale (art. 9), o al Comune di Roma Capitale (art. 10) o ancora, al Consorzio di Bonifica (art. 34).

Alla luce di quanto sopra esposto, questa Direzione regionale, in qualità di Autorità Idraulica preposta cui, in conformità alla Legge regionale n. 53/98 sono state demandate le competenze della gestione delle risorse idriche e della difesa del suolo, esaminata la richiesta in riscontro, comunica con la presente che gli interventi in argomento, da eseguirsi nelle aree di progetto summenzionate, non risultano sottoposti all'obbligo di acquisizione del nulla osta idraulico in quanto tali interventi ricadono in aree che, ai sensi dell'art. 2 del R.D. 25 luglio 1904 n. 523, non sono soggette alla disciplina di cui agli articoli 57, 96, 97, 98.

Per quanto concerne gli interventi da eseguirsi nell'area di progetto *interessata dalla fascia di rispetto del Fosso della Selcetta*, si rimanda l'espressione del parere all'Ente competente (funzioni idrauliche delegate o a Città Metropolitana di Roma Capitale -art. 9, o al Comune di Roma Capitale -art. 10, o ancora al Consorzio di Bonifica -art. 34).

IL DIRIGENTE

Ing. Giorgio Pineschi

L'Estensore
F.T. L.Piroso

FOL ROMA
Roma, 21/02/2025

Spett.le
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE
per il Lazio l'Abruzzo e la Sardegna
Sede Centrale di Roma - Via Monzambano, 10 - 00185 Roma
E-mail cert: oopp.lazio-uff3@pec.mit.gov.it

OGGETTO: C.d.s. n. 745 - Realizzazione della nuova sede del Dipartimento di Medicina, Epidemiologia, Igiene del Lavoro ed Ambientale (DIMEILA) dell'INAIL - Amministrazione Proponente: Campus Bio-Medico S.p.A. (procuratore speciale dell'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro - INAIL).

Con riferimento alla Vostra lettera con Protocollo n. 4182 - del 06/02/2025 relativa alla convocazione della conferenza di servizi di pari oggetto, Vi confermiamo che questa Società nulla ha da eccepire per l'approvazione dell'intervento, a condizione che venga preservata la continuità del servizio, avendo rilevato diverse interferenze con il tracciato della nuova opera sottopostaci.

Evidenziamo, in ogni caso, la necessità di mantenere per i propri impianti, razionali ed irrinunciabili condizioni, da considerare sia in fase di organizzazione dei cantieri sia in fase di realizzazione delle opere, che ne garantiscano la funzionalità, l'integrità e la continuità del servizio, con adeguamenti e/o spostamenti provvisori e/o definitivi.

Resta inteso che gli oneri derivanti a questa Società per gli eventuali lavori di spostamento e/o adeguamento degli impianti di TLC, correlati alla realizzazione delle opere in oggetto, saranno addebitati all'Ente che ne ha motivato la necessità nel rispetto delle normative vigenti; saranno redatti, dopo l'eventuale determinazione congiunta e puntuale degli interventi da effettuare, gli opportuni preventivi che, quando accettati, costituiranno il caposaldo di questa Società.

Rileviamo fin d'ora, che l'opera in oggetto è assoggettata alla disciplina del codice degli appalti pubblici (d.lgs. n. 50/2016), il quale fa ricadere gli oneri anzidetti nella previsione dell'art. 27 della medesima normativa, ai sensi e per gli effetti del quale "Gli enti gestori di reti (...) destinate al pubblico servizio devono rispettare il programma di risoluzione delle interferenze (...), sempre che il soggetto aggiudicatore si impegni a mettere a disposizione in via anticipata le risorse occorrenti".

Al riguardo, si precisa che ai sensi dell'articolo 54 del decreto legislativo 1 agosto 2003, n. 259 e s.m.i. l'operatore di comunicazione elettronica deve essere tenuto indenne dal pagamento degli oneri relativi alla modifica o spostamento delle proprie opere e dei propri impianti, resisi necessari per ragioni di viabilità o di realizzazione di opere pubbliche, fatta salva l'applicazione del canone unico patrimoniale previsto dall'articolo 1, comma 816, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 e s.m.i.

Al fine di garantire, inoltre, gli eventuali futuri collegamenti cui questa Società deve far fronte ai sensi del D. Lgs. n° 259/03 (codice delle comunicazioni elettroniche) chiediamo che siano realizzate e rese disponibili le necessarie infrastrutture per le quali sin da ora dichiariamo la nostra disponibilità a fornire tutte le indicazioni tecniche.

Ricordiamo che l'art. 43 del D. Lgs. 259/03 infatti così recita: "... le infrastrutture di reti pubbliche di comunicazioni, di cui agli articoli 44 e 49 del succitato D. Lgs. 259/03, sono assimilate ad ogni effetto alle opere di urbanizzazione primaria di cui agli articoli 16, comma 7, del D. Pres. Rep. 6-6-01 n° 380..."

Prima dell'avvio del cantiere, è opportuno richiedere l'individuazione e la segnalazione in loco dei cavi presenti (assistenza scavi), Vi invitiamo pertanto a farne preventiva richiesta, unitamente allo spostamento, attraverso il seguente portale: <https://portale.portaleimprese.tim.it/#/Servizi>

Per eventuali comunicazioni, Vi richiediamo di utilizzare il seguente riferimento: focalpoint.roma@fibercop.com

Distinti saluti.

Il Responsabile
Ing. Gabriele Garino

FiberCop S.p.A.

Società con socio unico
Sede legale: Via Marco Aurelio, 24 - 20127 Milano
Capitale Sociale € 14.007.200,00

Codice Fiscale/P. IVA e Iscrizione al Registro
delle Imprese di MI MB LO: 11459900962 - REA Milano 2604085
Casella PEC: fibercopsa@pec.fibercop.it



REGIONE LAZIO

DIREZIONE REGIONALE URBANISTICA E LE POLITICHE ABITATIVE, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE,
POLITICHE DEL MARE
AREA URBANISTICA, COPIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA: ROMA CAPITALE E CITTA'
METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

F. n. 18542

Rif. Prot. n. 153229 del 06/02/2025

A **Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti**
Provveditorato per le OOPP per il Lazio, l'Abruzzo
e la Sardegna Sede Centrale di Roma
oopp.lazio-uff8@pec.mit.gov.it

p.c. a **Roma Capitale**
Dipartimento Programmazione e Attuazione
Urbanistica
protocollo.urbanistica@pec.comune.roma.it

Ministero della Cultura
Soprintendenza Speciale Archeologia, Belle Arti e
Paesaggio di Roma
ss-abap-rm@pec.cultura.gov.it

Regione Lazio
Direzione Generale
Area Coordinamento Autorizzazioni, PNRR e
Supporto Investimenti

Oggetto: Roma Capitale – MIT CdS n. 745.

Progetto per la realizzazione della nuova sede del Dipartimento di Medicina, Epidemiologia,
Igiene del Lavoro ed Ambientale (DIMEILA) dell'INAIL.

Amministrazione proponente: INAIL previa procura speciale a Campus Bio Medico Spa
Conferenza di servizi art.14 c.2 e art.14bis Legge 241/1990.

*Verifica di conformità urbanistica per l'intesa Stato Regione ai sensi dell'art. 2 del DPR
383/1994.*

Verifica di conformità paesaggistica art. 147 DLgs 42/2004.

Con nota n. 4182 del 06/02/2025, acquisita in pari con n. 153229, il Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha reso disponibili su piattaforma digitale gli atti ed elaborati relativi all'intervento in oggetto ed ha contestualmente indetto la Conferenza di Servizi, in forma semplificata e in modalità asincrona, in applicazione del combinato disposto del DPR 383/1994 e dell'art. 14 bis della Legge 241/1990, invitando le amministrazioni coinvolte a inoltrare le proprie determinazioni per l'acquisizione dei pareri necessari all'approvazione del progetto e consentire il raggiungimento dell'intesa ai sensi dell'art.2 del DPR 383/1994.

PREMESSO

Il proponente è la società Campus Bio-Medico Spa (CBM Spa) che agisce in virtù della procura speciale, in atti, ricevuta in data 17/04/2024 dall'Istituto Nazionale infortuni sul Lavoro (INAIL) che è l'Amministrazione titolata al procedimento di localizzazione delle opere di interesse statale descritte nel progetto.

L'art. 2 (Accertamento di conformità delle opere di interesse statale) del DPR 383/94 prevede che (...) per le opere pubbliche di cui all'articolo 1 del presente regolamento, l'accertamento della conformità alle prescrizioni delle norme e dei piani urbanistici ed edilizi, salvo che per le opere destinate alla difesa militare, è fatto dallo Stato di intesa con la regione interessata, entro sessanta giorni dalla richiesta da parte dell'amministrazione statale competente (...).

L'art. 147 (Autorizzazione per opere da eseguirsi da parte di Amministrazioni Statali) del Decreto Legislativo 42/2004, prevede che: (...) Qualora la richiesta di autorizzazione prevista dall'art. 146 riguardi opere da eseguirsi da parte di amministrazioni statali, ivi compresi alloggi per il personale militare, l'autorizzazione viene rilasciata in esito ad una conferenza di servizi indetta ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia di procedimento amministrativo (...).

CONSIDERATO

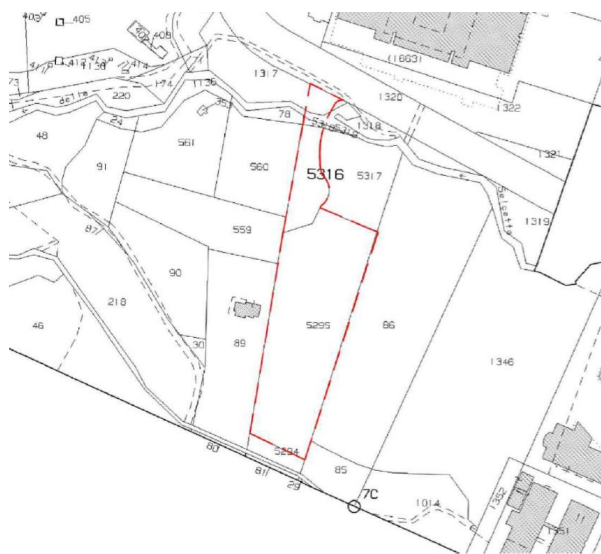
Il progetto

L'intervento è finalizzato alla costruzione di una nuova struttura, in cui allocare tutti gli spazi e le attrezzature necessarie al Dipartimento Inail di medicina, epidemiologia, igiene del lavoro ed ambientale.

L'area d'intervento è distinta in Catasto al Foglio 1152C p.lle 5295, 5316, 5218 e 1317p e misura una superficie di 11.560 mq; la stessa è situata nella porzione centrale del Municipio IX EUR di Roma Capitale, a sud del Grande Raccordo Anulare, in una fascia territoriale delimitata ad ovest dalla via Pontina e dalla Riserva Naturale di Decima Malafede e ad est dalla via Laurentina, in adiacenza al perimetro del Campus Bio-Medico di Roma.



Ortofoto con individuazione area di intervento.



Estratto di mappa catastale Foglio 1152C Part. 5295-5316-5318-1317p

Il progetto prevede la realizzazione di un unico corpo di fabbrica, nel quale sono previste tutte le principali funzioni del dipartimento, e si sviluppa su tre livelli fuori terra e due livelli interrati:

i primi due piani sono dedicati alle attività di laboratorio, il secondo ospita gli uffici del dipartimento e i due piani interrati sono dedicati a principalmente a parcheggi, depositi e centrali tecnologiche.

Il corpo di fabbrica, di forma rettangolare, ha una Superficie Utile Lorda complessiva di 7.248 mq e un'impronta di dimensioni 139,00 x 29,60 metri con un'altezza di 17,20 metri; a sud del corpo principale si trova un altro piccolo fabbricato quadrato che completa la dotazione dei laboratori (tavola vibrante) con un

livello fuori terra ed uno interrato, le sue dimensioni sono 11,20 x 11,20 metri con un'altezza fuori terra di 4,00 metri.



Planimetria generale dell'intervento



L'intervento prevede la realizzazione di aree pertinenziali da destinare a parcheggi per 4.406 mq e spazi pubblici, anch'essi parcheggi, per ulteriori 4.690 mq.

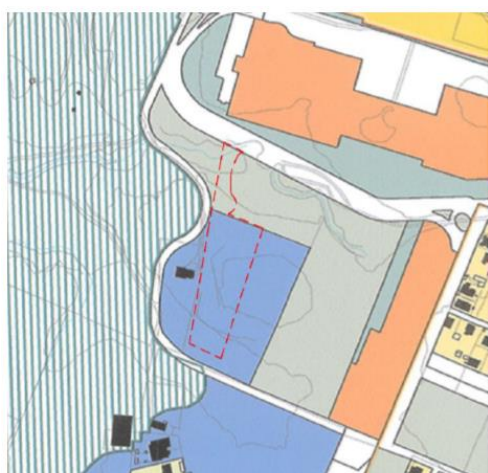
Si riscontra negli elaborati progettuali che per le aree a "verde" si farà ricorso alla monetizzazione, secondo le indicazioni di cui all'art. 7 comma 20 e all'art. 8 comma 5 delle NTA del vigente PRG.

Aspetti urbanistici

Il vigente PRG di Roma Capitale, approvato con DCC n. 18/2008 ai sensi dell'art. 66 bis della LR 38/1999 e smi, classifica l'area nel "*Sistema dei Servizi e delle Infrastrutture – Servizi pubblici di livello urbano (...)*", disciplinato all'art. 84 delle relative NTA, nel quale emerge che per le attrezzature sanitarie e ospedaliere è previsto un ET pari a 1,0 mq/mq;

si riscontra, inoltre, che parte della strada di accesso ricade nel "*Sistema dei Servizi e delle Infrastrutture – Verde Pubblico e Servizi Pubblici di livello locale (...)*", disciplinato all'art. 85 delle relative NTA.

La stessa non risulta compresa tra le Componenti della Rete Ecologica dello strumento urbanistico comunale generale anche se interessata dal reticolo idrografico secondario.



PRG Roma - Sistemi e Regole - Foglio 25



PRG Roma - Rete Ecologica -

Per quanto concerne la modalità di attuazione in forma diretta e la destinazione d'uso, l'intervento risulta conforme alle vigenti previsioni sia per la porzione interessata dall'edificio (ricadente in *Servizi Pubblici di Livello Urbano*) che per quella interessata dalla strada di accesso al nuovo edificio pubblico (classificata in *Verde Pubblico e Servizi Pubblici di livello locale*).

Per quanto riguarda la tipologia d'intervento di nuova costruzione e la volumetria di progetto, l'intervento risulta conforme alle vigenti previsioni rilevando che la stessa è inferiore a quella realizzabile calcolata dall'applicazione dell'indice di edificabilità di 1 mq/mq sulla superficie territoriale di 11.560 mq;

Per quanto attiene il carico urbanistico si rileva che sono reperite aree da destinare a parcheggi (pubblici e privati) in misura superiore ai parametri indicati all'art. 7 delle Norme Tecniche del PRG, che risultano essere:

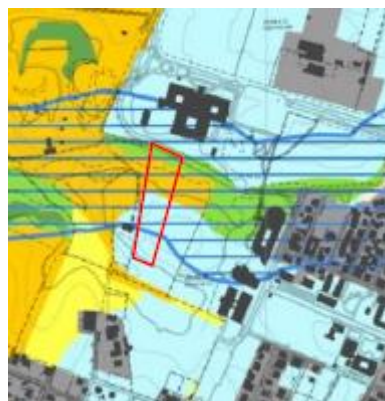
Norme Tecniche PRG - art. 7	
Privati: 0,4 mq/mq di SUL	2.899,20 mq
Pubblici: 0,6 mq/mq di SUL	4.348,80 mq
<i>complessivi</i>	7.248 mq
Progetto	
Parcheggi privati	4.406 mq
Parcheggi pubblici	4.690 mq
<i>complessivi</i>	9.096 mq

Per quanto riguarda la nuova strada di accesso all'area sanitaria, la stessa non preclude l'attuazione delle più ampie previsioni urbanistiche nelle quali ricade, mantenendo le caratteristiche di intervento pubblico, con CBM Spa che agisce su procura speciale di INAIL, su area di proprietà destinata dal PRG ai servizi pubblici sulla quale risultano scaduti i termini quinquennali del vincolo preordinato all'esproprio.

L'intervento risulta pertanto conforme al vigente PRG nonché, in regime di salvaguardia, alla variante alle NTA adottata da Roma Capitale con DAC n. 169 dell'11/12/2024.

Aspetti Paesaggistici

L'area d'intervento è interessata dalla presenza di beni paesaggistici ricognitivi tutelati per legge, ai sensi dell'art. 134 comma 1 lett. "b" del DLgs 42/2004 ed indicati all'art. 142 comma 1 lett. "c" ed "m" del medesimo Decreto; pertanto, le opere sono assoggettate alla disciplina di tutela di cui agli artt. 36 e 42 delle Norme del vigente PTPR¹.



Stralci indicativi della Tavola B e della Tavola A del PTPR

A titolo conoscitivo si evidenzia che in corrispondenza dell'area d'intervento risulta comunque accolta l'osservazione presentata dal Comune di Roma, ai sensi dell'art. 23 della L.R. 24/1998, (n. 058091_P063), così

¹ Approvato con DCR n. 5 del 21/04/2021 (BURL n. 56/2021 suppl. n. 2).

come definitivamente approvata con DCR 31/07/2007 n. 41 concernente: “(...) *Adeguamento dei PTP vigenti alla luce delle proposte di modifica delle classificazioni per zona dei vincoli paesistici presentate, nell’ambito del procedimento di formazione del PTPR (...)*”.

La suddetta proposta di modifica al pre-vigente PTP n. 15/5 (Vallerano-Trigoria) avanzata dal Comune di Roma, è stata accolta, con DCR 41/2007, (...) *secondo quanto precisato al punto 3c dei criteri di valutazione delle osservazioni dei comuni nel rispetto delle modalità di tutela dei beni archeologici e del corso d’acqua per il quale si applicano le disposizioni di cui al co. 8 dell’art. 7 della LR 24/98(...)*.

In merito alla disciplina di tutela del corso d’acqua, denominato Fosso della Selcetta, l’intervento risulta per quanto di competenza conforme alle modalità di tutela prescritte dall’art. 36 delle NTA in particolare al combinato disposto dai commi 8 e 17:

Comma 8. Fatto salvo l’obbligo di richiedere l’autorizzazione paesaggistica ai sensi dell’articolo 146 del Codice, per le zone C, D ed F di cui al decreto ministeriale 2 aprile 1968, n. 1444, come delimitate dagli strumenti urbanistici approvati alla data di adozione dei PTP o, per i territori sprovvisti di PTP, alla data di entrata in vigore della l.r. 24/1998, nonché per le aree individuate dal PTPR, ogni modifica dello stato dei luoghi nelle fasce di rispetto è subordinata alle seguenti condizioni:

- a) mantenimento di una fascia integra e ineditata di cinquanta metri a partire dall’argine;*
- b) comprovata esistenza di aree edificate contigue.*

Comma 17. Le opere e gli interventi relativi alle attrezzature portuali, alle infrastrutture viarie, ferroviarie ed a rete sono consentite, in deroga a quanto previsto dal presente articolo, anche al fine dell’attraversamento dei corsi d’acqua. Il tracciato dell’infrastruttura deve mantenere integro il corso d’acqua e la vegetazione ripariale esistente, ovvero prevedere una adeguata sistemazione paesistica coerente con i caratteri morfologici e vegetazionali dei luoghi. Tutte le opere e gli interventi devono essere corredati della Relazione Paesaggistica di cui all’articolo 54.

In merito alla sussistenza delle condizioni di cui al comma 8 dell’art. 36 delle Norme del PTPR viene segnalato che nel pre-vigente PRG, approvato con DPR del 16/12/1965, l’area interessata dalla nuova sede dell’INAIL era classificata in Zona M1 (*attrezzature di servizi pubblici generali*), zona F ai sensi del DM 1444/1968.

L’intervento ricadente in area d’interesse archeologico e risulta per quanto di competenza conforme alle modalità di tutela prescritte dall’art. 42 delle NTA, che per gli interventi di nuova costruzione dispone che l’autorizzazione paesaggistica la quale valuta l’inserimento degli interventi stessi nel contesto paesaggistico, sia integrata dal preventivo parere della Soprintendenza Archeologica di Stato che valuta, successivamente ad eventuali indagini archeologiche o assistenze in corso d’opera, complete di documentazione, l’ubicazione o determina l’eventuale inibizione delle edificazioni in base alla presenza e alla rilevanza dei beni archeologici nonché definisce i movimenti di terra consentiti compatibilmente con l’ubicazione e l’estensione dei beni medesimi.

A titolo indicativo si rileva che il PTPR classifica le aree in parte nel *paesaggio degli insediamenti in evoluzione*, in parte la nuova viabilità nel *paesaggio agrario di rilevante valore*, in parte nel *paesaggio naturale di continuità* all’intersezione di accesso sulla viabilità esistente la cui disciplina, disposta rispettivamente dagli artt. 29, 25 e 24 delle Norme, in assenza di vincolo dichiarativo o di altro vincolo ricognitivo che ne disponga specificatamente l’efficacia, non riveste natura prescrittiva ma comunque consente gli interventi previsti in progetto anche in virtù di parziale applicazione della deroga prevista dall’art. 12 delle Norme relativamente alla nuova viabilità di accesso.

Ancora a titolo indicativo si evidenzia che l’area di intervento non ricade in *aree naturali protette*, è confinante con la Riserva Naturale di Decima Malafede, istituita con LR 29/1997 e non dotata di piano di assetto approvato, ma non risulta appartenere ai *territori di protezione esterna o territori contigui*.

Il MiC valuta indipendentemente gli aspetti relativi alla tutela dei beni culturali tutelati dalla parte seconda del DLgs 42/2004.

CONCLUSIONI

Per quanto sopra premesso e considerato in merito al progetto per la realizzazione della nuova sede del Dipartimento di Medicina, Epidemiologia, Igiene del Lavoro ed Ambientale (DIMEILA) dell'INAIL in Via Alvarò del Portillo nel Municipio X di Roma Capitale (MIT – cds 746), questa Direzione regionale:

dà atto dell'esito positivo all'accertamento di conformità urbanistica ai sensi dell'art. 2 del DPR 383/1994 al fine del perfezionamento dell'Intesa Stato-Regione;

esprime ai fini paesaggistici parere favorevole ai sensi dell'art. 147 del DLgs 42/2004 precisando che la relativa autorizzazione si concretizza all'esito della conferenza di servizi con il contributo della competente Soprintendenza del MIC ai sensi dell'art. 42 delle Norme del PTPR ed eventualmente anche in relazione alla qualità degli interventi ai sensi dell'art. 24 delle NTA del PRG.

Sono fatte salve le competenze degli uffici interessati di Roma Capitale in merito alla valutazione e al rilascio di autorizzazioni relativamente all'intersezione dalla nuova viabilità di accesso all'area d'intervento con la pista ciclo/pedonale presente lungo Via Àlvaro del Portillo ove quest'ultima sia stata oggetto di convenzione e già ceduta all'amministrazione comunale.

Il Funzionario

La Dirigente dell'Area

Il Direttore Regionale



MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE

per il Lazio l'Abruzzo e la Sardegna

Sede Centrale di Roma

* * * * *

Ufficio Dirigenziale 8 Tecnico III

N. di Prot. – **745** All.....

Roma,
Via Monzambano, 10 – 00185 Roma
Tel. 06492352834 – Fax 06492352709
Email cert: oopp.lazio-uff8@pec.mit.gov.it

A Roma Capitale
Dipartimento Mobilità Sostenibile e Trasporti
Direzione Programmazione e Attuazione dei Piani di
Mobilità sostenibile
Via Capitan Bavastro, 94 - 00154 Roma
PEC:
protocollo.mobilitatrasporti@pec.comune.roma.it

A Roma Capitale
Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici
Direzione Infrastrutture viarie e Territorio
Via Luigi Petroselli, 45 - 00186 Roma
PEC: protocollo.infrastrutture@pec.comune.roma.it

A Roma Capitale
Municipio IX
Direzione Tecnica
Viale Ignazio Silone, 100 - 00143 Roma
PEC:
protocollo.municipioroma09@pec.comune.roma.it

e, p.c., alla Regione Lazio
Direzione regionale urbanistica e politiche abitative,
pianificazione territoriale, politiche del mare
Area Urbanistica, Copianificazione, Programmazione
Negoziata Roma Capitale e Città Metropolitana
Via di Campo Romano, 65 - 00173 Roma
PEC: copian_romacapitale@pec.regione.lazio.it

A Roma Capitale
Dipartimento Programmazione e Attuazione
Urbanistica
Direzione Pianificazione Generale
Servizio Coordinamento Tecnico PRG –
Valorizzazione delle Aree Pubbliche e di Interesse
Pubblico – Compensazioni Urbanistiche
Via del Turismo, 30 - 00144 Roma
PEC: protocollo.urbanistica@pec.comune.roma.it



e all' Amministrazione proponente
Campus Bio-Medico S.p.A.
Largo Augusto, 1 - 20122 Milano
PEC: cbm-spa@pec.it
PEO: amministrazione@cbm-spa.it

OGGETTO: C.d.s. n. 745 – Realizzazione della nuova sede del Dipartimento di Medicina, Epidemiologia, Igiene del Lavoro ed Ambientale (DIMEILA) dell'INAIL

Amministrazione Proponente: Campus Bio-Medico S.p.A. (*procuratore speciale dell'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro – INAIL*)

Richiesta parere di competenza

Nell'ambito della Conferenza di servizi sull'intervento in oggetto, indetta da questo Provveditorato con nota n. 4182 del 06/02/2025, la Regione Lazio - Direzione regionale urbanistica e politiche abitative, pianificazione territoriale, politiche del mare -Area Urbanistica, Copianificazione, Programmazione Negoziata Roma Capitale e Città Metropolitana, con nota n.258157 del 28/02/2025, registrata in pari data al protocollo di questo Provveditorato con n. 7401, ha dato *"atto dell'esito positivo all'accertamento di conformità urbanistica ai sensi dell'art. 2 del DPR 383/1994 al fine del perfezionamento dell'Intesa Stato-Regione"* e ha espresso *"ai fini paesaggistici parere favorevole ai sensi dell'art.147 del D.lgs 42/2004"*, specificando che *"Sono fatte salve le competenze degli uffici interessati di Roma Capitale in merito alla valutazione e al rilascio di autorizzazioni relativamente all'intersezione dalla nuova viabilità di accesso all'area d'intervento con la pista ciclo/pedonale presente lungo Via Álvaro del Portillo ove quest'ultima sia stata oggetto di convenzione e già ceduta all'amministrazione comunale"*.

Si invitano, pertanto, gli Uffici di Roma Capitale in indirizzo a partecipare alla Conferenza di servizi in corso di svolgimento e, qualora rilevino profili di competenza, a rilasciare il parere sull'intervento in oggetto.

A tal fine si trasmettono la nota dell'Amministrazione proponente, registrata al protocollo di questo Provveditorato con n. 17230 del 15/05/2025, e la sottoelencata integrazione documentale:

- Relazione architettonica;
- Relazione tecnico descrittiva;
- Relazione paesaggistica;
- Relazione tecnica illustrativa generale;
- Planimetria catastale e proprietà;
- Planimetria generale di inquadramento;
- Intersezione tra viabilità di accesso e Via del Portillo;
- Elenco aggiornato degli elaborati progettuali;
- Atto integrativo del 27.03.25 Notaio Tarsia Di Belmonte rep.14690.

Si allega altresì la nota di indizione della Conferenza di servizi in oggetto. L'intera documentazione citata è disponibile fino al 20 giugno 2025 al seguente link:

[PROGETTO AGGIORNATO VIABILITA'](#)

Come specificato nella nota di indizione della Conferenza, *"le Amministrazioni in indirizzo, ai sensi del comma 2, lettera b), dell'art. 14-bis della Legge 241/90, così come modificata dall'art. 1, comma 1, D.lgs. 127/2016, entro il termine di 15 (quindici) giorni a far data dal ricevimento della presente, possono richiedere, ai sensi dell'art. 2, comma 7 della stessa Legge 241/90 e ss.mm.ii., integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso o non direttamente acquisibili da altre Amministrazioni"*.



Codeste Amministrazioni, ai sensi dell'art. 13, comma 1, lett. a) del D.L. 16 luglio 2020, n. 76 , come convertito dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, come integrato dall'art.10 comma 4 del D.L. 14 marzo 2025 n. 25, debbono rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della presente conferenza entro il termine di **30 (trenta) giorni** a far data dal ricevimento della presente, con le eventuali prescrizioni/condizioni di legge o di atto amministrativo generale o discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico.

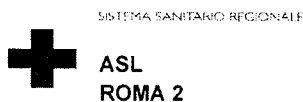
In attesa delle necessarie determinazioni al riguardo si resta a disposizione per ogni ulteriore chiarimento.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Dott. Arch. Alessia Costa

VISTO: IL DIRIGENTE
Arch. Demetrio Beatino

L'estensore: Dott. Arch. Luca Rijtano




Dipartimento di Prevenzione

Direttore: Dott. Giuseppe De Angelis

U.O.C. Progetti Abitabilità e Acque Potabili

Direttore Dott. Stefano Marzani

Via del Casale de Merode n. 8 - 00147 Roma

Tel. 06 51007514/7604 Fax 0651009032

e-mail: interzonale.paap@aslroma2.it

pec: paap@pec.aslroma2.it

ASL ROMA 2
 U.O.C. PROGETTI ABITABILITA' E ACQUE POTABILI
 Protocollo ESTERNO in USCITA (documento inviato)
0056624/2025
18/03/2025 13:30:28

Al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
 Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche
 per il Lazio l'Abruzzo e la Sardegna
 Sede Centrale di Roma
 Via Monzambano 10
 00185 Roma

Oggetto: parere igienico-sanitario su progetto per la realizzazione della nuova sede del Dipartimento INAIL di Medicina, Epidemiologia, Igiene del Lavoro ed Ambientale "DIMEILA" in Via Alvaro del Portillo snc – Roma

C.d.s. n. 745

Amministrazione Proponente: Campus Bio-Medico S.p.A. (procuratore speciale dell'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli infortuni sul Lavoro – INAIL)

In relazione alla Vs. istanza n. 0004182 di Prot. 745 del 06.02.2025, pervenuta in data 07/02/2025 e protocollata al n. 0026346/2025, valutati la documentazione allegata, la relazione tecnica e gli elaborati grafici relativi all'immobile di cui all'oggetto, si esprime parere igienico-sanitario favorevole, senza pregiudizio sulla normativa di settore, alle seguenti condizioni:

- 1) l'approvvigionamento idrico per il consumo umano dovrà avvenire mediante allaccio all'acquedotto cittadino. Le reti idriche dovranno essere realizzate con i materiali prescritti dal Decreto 6 aprile 2004 n. 174 del Ministero della Salute;
- 2) le finestre dei locali ufficio dovranno essere proporzionate in modo da assicurare un C.I.D. medio non inferiore al 2%, comunque la superficie apribile non dovrà essere inferiore ad 1/8 della superficie del pavimento;
- 3) i laboratori, la sala video-proiezioni, dovranno essere dotati di un idoneo impianto di ricambio e filtrazione dell'aria che dovrà essere controllato autorizzato del Servizio Igiene e sanità Pubblica o Servizio Prevenzione e Sicurezza sui Luoghi di Lavoro della Asl territorialmente competente;
- 4) i laboratori dovranno possedere pavimento lavabile e disinfettabile, pavimento e pareti lavabili e disinfettabili fino all'altezza non minore di m 2;
- 5) i servizi igienici dovranno essere provvisti di pavimento e pareti lavabili e disinfettabili, di colonne di scarico munite al piede di pozzetto sifonato formante chiusura idraulica, di canne di esalazione sfocianti oltre il piano di copertura;

- 6) i servizi igienici e gli spogliatoi del personale se sprovvisti di aerazione diretta dovranno essere dotati di idoneo impianto in grado di assicurare i necessari ricambi d'aria;
- 7) i servizi igienici e gli spogliatoi del personale dovranno essere proporzionati al numero dei lavoratori, secondo quanto prescritto dal D.to L.vo n. 106 del 3 agosto 2009;
- 8) al di sotto del piano terra dell'edificio dovranno essere previsti idonei sistemi atti ad impedire l'umidità da risalita.

Il Dirigente Medico
Responsabile del Procedimento
Dott. Giuseppe Baldaassarre



Area Pianificazione e Gestione del rischio idraulico

Rif. vs. prot. n. 4182 del 06/02/2025

Rif. ns. prot. n. 1552 del 06/02/2025

Al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Provveditorato Interregionale per le OO.PP.
per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna
Via Monzambano, 10 - 00185 Roma
oopp.lazio-uff8@pec.mit.gov.it

e p.c.
Campus Bio-Medico S.p.A.
L.go Augusto, 1 – 20112 Milano
cbm-spa@pec.it

Oggetto: C.d.S. n. 745 - Realizzazione della nuova sede del Dipartimento di Medicina, Epidemiologia, Igiene del Lavoro ed Ambientale (DIMEILA) dell'INAIL.

Amministrazione Proponente: Campus Bio-Medico S.p.A. (*procuratore speciale dell'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro – INAIL*)

Con nota n. 0004182 del 06/02/2025, acquisita in pari data al ns. protocollo con il n. 1552, il Provveditorato in indirizzo ha convocato la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale alla Conferenza dei Servizi decisoria, in forma semplificata e modalità asincrona, sull'intervento in oggetto. Nella stessa nota ha comunicato il link dove è possibile accedere alla relativa documentazione progettuale.

Dall'esame degli elaborati pervenuti, si evince che il presente intervento è finalizzato alla costruzione di una nuova struttura, in cui allocare gli spazi e le attrezzature necessarie al Dipartimento Inail di Medicina, Epidemiologia, Igiene del Lavoro ed Ambientale.

La nuova struttura sorgerà su di un'area situata nel Municipio IX EUR di Roma Capitale, a sud del Grande Raccordo Anulare, in una fascia territoriale delimitata ad ovest dalla via Pontina e dalla Riserva Naturale di Decima Malafede e ad est dalla via Laurentina, in adiacenza al perimetro del Campus Bio-Medico di Roma.

Il nuovo edificio si attesta su uno dei lati lunghi dell'area di intervento; il fabbricato si sviluppa su tre livelli fuori terra e due livelli interrati; i primi due piani sono dedicati alle attività di laboratorio, il secondo ospita gli uffici del dipartimento; i due piani interrati sono dedicati a principalmente a parcheggi, depositi e centrali tecnologiche.



**Autorità di bacino distrettuale
dell'Appennino Centrale**

via Monzambano 10, 3° piano, 00185 Roma
T + 39 06 49249.1
PEC.protocollo@pec.autoritadistrettoac.it

aubac.it



area di intervento

Il corpo di fabbrica, di forma rettangolare, ha un'impronta di dimensioni 139,00 per 29,60 metri con un'altezza di 17,20 metri. A sud del corpo principale si trova un altro piccolo fabbricato quadrato che completa la dotazione dei laboratori con un livello fuori terra ed uno interrato, le sue dimensioni sono 11,20 per 11,20 metri con un'altezza fuori terra di 4,00 metri.



figura rappresentativa del sedime dell'edificio e del nuovo tratto viario in progetto

Per collegare la nuova sede del DiMEILA con la viabilità esistente del Campus Bio-Medico è prevista la realizzazione di un collegamento con Via Alvaro del Portillo. Il collegamento viario prevede l'attraversamento del Fosso della Selcetta, affluente in dx. del Fosso di Malafede.

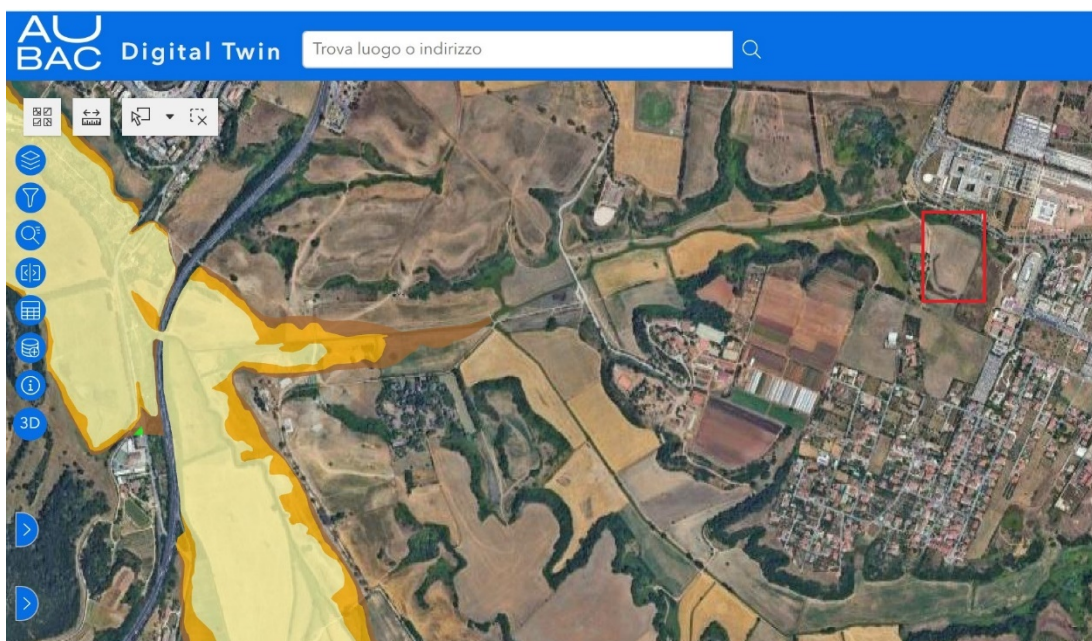
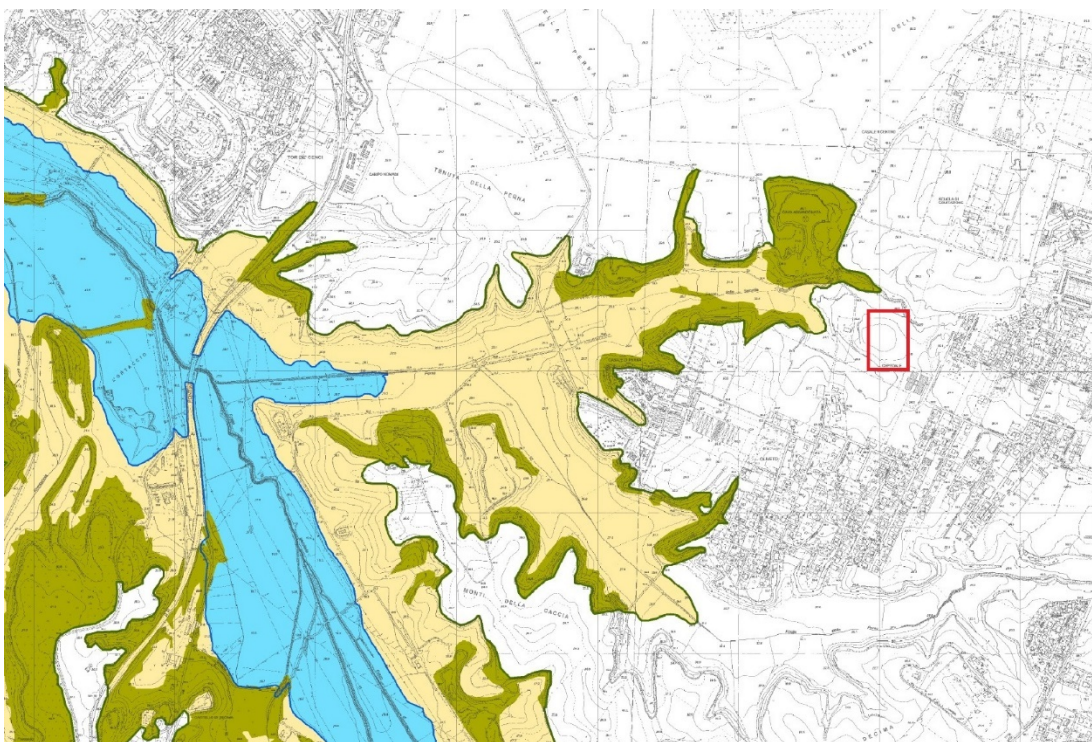


immagine tratta dal Digital Twin di AUBAC

Premesso quanto sopra, si comunica che l'area in oggetto è ricompresa nei territori disciplinati dal "PAI - Piano di Assetto Idrogeologico - Primo aggiornamento", approvato con DPCM del 10 aprile 2013 e dal "PS5 - Piano Stralcio per il tratto metropolitano del Tevere da Castel Giubileo alla foce - Progetto di Aggiornamento", approvato con DPCM del 10 aprile 2013, entrambi redatti dalla scrivente Autorità di Bacino.

Dall'esame degli elaborati pervenuti si evince che l'intervento di che trattasi non risulta interferire con aree definite a rischio idrogeologico come definite dagli atti di pianificazione sopra richiamati, (Tav. Pb78 Fasce fluviali e zone di rischio del reticolo secondario e minore e Tav. 10 - Inventario dei fenomeni franosi e situazioni di rischio da frana), né ricade nel Corridoio Ambientale del vicino Fosso di Malafede (Tav. P7Ca 2 di 3 Malafede).



Tav. P7Ca 2 di 3 Corridoio Ambientale del Fosso di Malafede

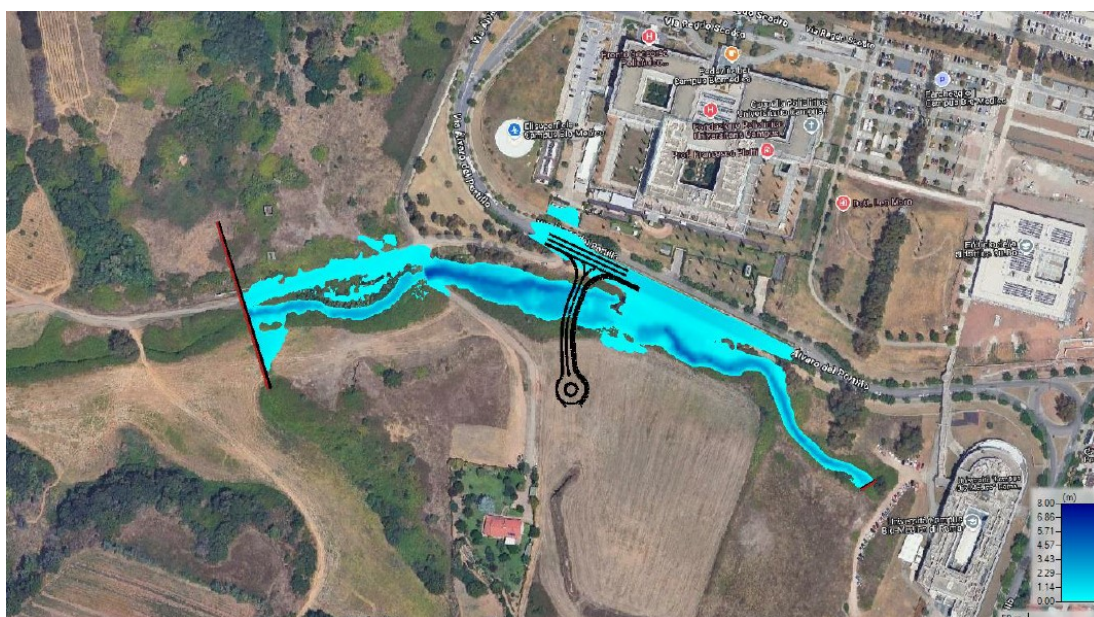
Dalla lettura della Relazione Idrologico Idraulica ricompresa negli elaborati progettuali messi a disposizione presso il link indicato nella nota di indizione si evince che sono stati considerati e valutati gli aspetti riferiti al rispetto del principio di Invarianza Idraulica (Cap. 5 della Relazione).

Alla luce delle nuove realizzazioni edificatorie, si è calcolato, considerando un $Tr = 50$ anni, un incremento complessivo pari a 1360 mc circa, volume che sarà mitigato tramite realizzazione di una apposita vasca.

In ogni caso, su tali aspetti si rimanda alle valutazioni della CMRC – Città Metropolitana di Roma Capitale, in qualità di autorità idraulica, che ci legge in copia conoscenza.

Dalla lettura degli elaborati pervenuti, risulta che allo stato attuale il lotto in cui è prevista la realizzazione del centro ospedaliero risulta intercluso e raggiungibile solamente da una strada sterrata privata il cui attraversamento sul fosso è garantito da un tombino circolare $\Phi 1900$.

Per gli aspetti riferiti all'attraversamento del Fosso della Selcetta, come anche si evidenzia nella figura che segue tratta dalla Relazione Idraulica, è stato verificato che sia lo stato manutentivo del fosso (che risulta interrto in più punti e privo di manutenzione ordinaria), sia l'attuale attraversamento (inadeguato al transito delle portate calcolate con $Tr = 200$ anni), provocano una serie di esondazioni che coinvolgono anche parte della attuale viabilità.



Lo studio ha calcolato che il livello idrico raggiunto da un evento di piena con tempo di ritorno di $Tr = 200$ anni del Fosso della Selcetta, in corrispondenza della sezione del nuovo attraversamento da realizzare, è pari a 44.3 m slm. Conseguentemente, la quota di intradosso del nuovo attraversamento è stata

impostata a 45.8 m slm, risultando così conseguito un franco idraulico pari a 1.5 m.

Per tutto quanto sopra, considerato che l'intervento, allo stato degli studi, non insiste direttamente in aree definite a rischio idrogeologico né interessa il corridoio ambientale del Fosso di Malafede, che nel progetto è stato considerato il rispetto del principio di Invarianza Idraulica di cui all'Allegato alle NTA del PS5, prevedendo la realizzazione di una apposita vasca, che l'attraversamento stradale del Fosso della Selcetta è stato dimensionato tenendo conto della piena di riferimento calcolata con $Tr = 200$ anni, si esprime per quanto di competenza il proprio parere di compatibilità di quanto richiesto con i propri atti di pianificazione, rimandando alla autorità idraulica competente, che ci legge in copia conoscenza, le valutazioni in merito al rispetto del principio di invarianza idraulica ed alla idoneità del franco idraulico previsto per l'attraversamento di progetto.

In riferimento infine al possibile allagamento della esistente Via Alvaro del Portillo, ipotizzato nello studio idraulico pervenuto in caso di evento di piena con tempo di ritorno duecentennale del Fosso della Selcetta, si prescrive che venga approntato uno specifico piano di emergenza relazionato con il Centro Funzionale regionale, che in caso di allarme di piena preveda le misure atte allo sgombero ed alla interdizione della circolazione nel tratto di viabilità interessato dai possibili fenomeni esondativi.

Il funzionario istruttore

Geom. Stefano Pesce

Il Dirigente

Ing. Giovanni Michelazzo



Unità ILLUMINAZIONE PUBBLICA

U.O. IP /CM – FM/fm

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche
Per il Lazio l'Abruzzo e la Sardegna
Sede Centrale di Roma
Ufficio Dirigenziale 8 Tecnico III
oopp.lazio-uff8@pec.mit.gov.it
c.a. Arch. Alessia Costa
c.a. Arch. Demetrio Beatino

e, p.c.

Roma Capitale
Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica
protocollo.urbanistica@pec.comune.roma.it

Roma Capitale
Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici
Direzione Energia e Infrastrutture a Rete
U.O. ATEM
Servizio I - Pubblica Illuminazione, Rete Gas
protocollo.infrastrutture@pec.comune.roma.it
c.a. Arch. Amato Francesco Sgaramella

Soprintendenza Speciale Archeologia Belle Arti e
Paesaggio di Roma
Piazza dei Cinquecento n.67, 00185 Roma
Soprintendente: Arch. Daniela Porro
ss-abap-rm@pec.cultura.gov.it

Campus Bio-Medico S.p.A.
Largo Augusto, 1 20122 Milano
cbm-spa@pec.it

Oggetto: **C.d.s. n. 745 - Realizzazione della nuova sede del Dipartimento di Medicina, Epidemiologia, Igiene del Lavoro ed Ambientale (DIMEILA) dell'INAIL**

Parere impianto Illuminazione Pubblica

Con riferimento alla nota del 06 febbraio 2025, vostro protocollo **n. 4182**, si fa presente che questa società, in qualità di Concessionario per la gestione degli impianti di Illuminazione Pubblica di Roma Capitale, è chiamata ad esprimere parere esclusivamente per gli impianti di IP, interferenti con le opere in oggetto o di futura realizzazione, a servizio delle aree



di pertinenza di Roma Capitale e, in quanto tali, oggetto di futura presa in carico da parte del Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici e conseguente gestione da parte di Areti.

Dall'analisi degli elaborati progettuali acquisiti per l'intervento in oggetto non si riscontra tale circostanza; pertanto, si rilascia **parere di massima favorevole**.

Si precisa che eventuali interferenze con gli impianti esistenti di Illuminazione Pubblica, a servizio della viabilità limitrofa, dovranno essere valutate dalla scrivente, che predisporrà un preventivo per l'eventuale smistamento e riallaccio degli impianti interessati da tale intervento, onde evitare disservizi all'impianto in esercizio.

A seguito del nuovo asse stradale, laddove risultasse contestuale la progettazione di un impianto di illuminazione Pubblica, la stessa, dovrà essere redatta secondo gli standard vigenti per gli impianti presenti sul territorio di Roma Capitale, le cui caratteristiche principali si riportano di seguito:

- Gli impianti devono essere realizzati in classe II.
- I sostegni e i corpi illuminanti debbono essere in classe II e in linea con i requisiti previsti dalle specifiche tecniche dell'Amministrazione Capitolina.
- Le opere civili, cavidotti, pozzetti e chiusini per la distribuzione degli impianti di Illuminazione Pubblica, devono essere realizzate secondo le prescrizioni tecniche disposte da Roma Capitale e dovranno rispettare le profondità di scavo e i materiali di riempimento.
- Il quadro elettrico deve essere del tipo utilizzato dall'Amministrazione Capitolina secondo la specifica vigente (dotato di interruttori a riarmo automatico e TLC).
- I valori illuminotecnici delle aree pedonali e carrabili debbono essere verificati secondo la norma UNI 11248.

Quanto sopra al fine della corretta realizzazione dell'impianto, propedeutica alla funzionalità dello stesso e consentirà la successiva presa in consegna da parte del Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici, e la futura gestione e manutenzione da parte della scrivente, in qualità di Concessionario.

Per garantire il rispetto degli standard previsti da Roma Capitale, nonché scongiurare eventuali criticità sulla futura manutenzione, questa società si rende disponibile per un affidamento della progettazione esecutiva e di assistenza tecnica ai lavori o in alternativa di realizzazione delle opere elettriche.

Cordiali saluti

IL Responsabile
Viviana D'Agostini



areti SpA a Socio Unico
Pianificazione e Sviluppo Rete
Il Responsabile

Spett.le: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

PEC: oopp.lazio-uff8@pec.mit.gov.it

Oggetto: C.d.s. n. 745 - Realizzazione della nuova sede del Dipartimento di Medicina, Epidemiologia, Igiene del Lavoro ed Ambientale (DIMEILA) dell'INAIL.

Amministrazione Proponente: Campus Bio-Medico S.p.A. (*procuratore speciale dell'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro - INAIL*)

areti SpA a Socio Unico - Pianificazione e Sviluppo Rete esprime, per la parte di competenza, parere di massima favorevole alla realizzazione dell'opera indicata in oggetto, a condizione che sia salvaguardato l'esercizio della rete elettrica.

Laddove si rendessero necessari spostamenti e/o adeguamenti degli impianti areti di distribuzione di energia elettrica, dovrà essere presentata formale richiesta ad areti SpA a Socio Unico - Rete - P.le Ostiense, 2 - 00154 Roma, fatto salvo che eventuali oneri economici derivanti da quanto sopraindicato dovranno intendersi a totale carico del richiedente. Dall'analisi dagli elaborati pervenuti si evince la necessità di predisporre nuove utenze elettriche, si chiede pertanto di poter disporre quanto prima di una stima di massima in termini numero, potenza e livello di tensione, al fine di determinare con sufficiente anticipo le esigenze di ampliamento degli impianti di distribuzione di energia elettrica. Al fine di poter fornire supporto per l'apertura delle richieste commerciali, areti chiede che venga contattata l'Unità Business Key Account mediante comunicazione via PEC all'indirizzo: areti@pec.aret.it

Le planimetrie aggiornate dei sottoservizi e delle linee aeree di distribuzione di energia elettrica potranno essere formalmente richieste ad areti SpA a Socio Unico - Rete - S.G.R. (Sistema Gestione Reti) P.le Ostiense, 2 - 00154 Roma, in alternativa utilizzando il seguente account dedicato di posta elettronica: rilevoret.sir@aceaspa.it.

Ing. Alessandro Palazzoli



Città metropolitana
di Roma Capitale

HUB II Sostenibilità Territoriale
DIPARTIMENTO IV
Pianificazione strategica e Governo del territorio
SERVIZIO 1 “Urbanistica e attuazione del PTMG”

Il Dirigente, Arch. Massimo Piacenza

Fascicolo SIPA: 2025_02224

Responsabile del Procedimento
Arch. Maurizio Russo
Tel. 0667664933
m.russo@cittametropolitanaroma.it

Responsabile dell'Istruttoria
Ing. Gabriella Pisaturo
Tel. 0667662193
g.pisaturo@cittametropolitanaroma.it

**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI**
PROVVEDITORATO INTERREGIONALE
PER LE OPERE PUBBLICHE
per il Lazio l'Abruzzo e la Sardegna
Sede Centrale di Roma
Via Monzambano, 10 – 00185 Roma
Email cert: oopplazio-uff8@pec.mit.gov.it

e, p.c.

Città metropolitana Roma Capitale (C.M.R.C.)
(assegnazione tramite protocollo)

Capo di Gabinetto del Sindaco Metropolitano
Dott. Francesco Nazzaro

*UE - “Supporto al Sindaco metropolitano e relazioni istituzionali e
Promozione Sviluppo Socio Culturale”*
Direttore
Dott.ssa Ilaria Papa

Hub II – Sostenibilità territoriale
DIP XI – Difesa del suolo e Aree protette
Direttore
Dr. Geol. Alessio Argentieri

Hub II – Sostenibilità territoriale
DIP XI – Difesa del suolo e Aree protette
Servizio 2 – Opere idrauliche– Opere di bonifica– Rischi idraulici
Dirigente
Arch. Valerio Cammarata

OGGETTO: C.d.s. n. 745 - Realizzazione della nuova sede del Dipartimento di Medicina, Epidemiologia, Igiene del Lavoro ed Ambientale (DIMEILA) dell'INAIL. Amministrazione Proponente: Campus Bio-Medico S.p.A. (procuratore speciale dell'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro – INAIL)
RILASCIO PARERE

Con nota prot. 4182 del 06/02/2025, acquisita in pari data agli atti di questo Ente al prot. CMRC-2025-0022192, il Provveditorato Interregionale per le OO. PP per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna ha trasmesso gli atti progettuali inerenti l'intervento in oggetto richiamato al fine dell'espressione del parere di competenza nell'ambito di una Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata e modalità asincrona, ai sensi del combinato disposto del D.P.R. n. 383/1994 e della L. n. 241/1990 (art. 14 c.2).



Dipartimento IV Servizio 1
Sede: Via G. Ribotta, 41/43 – 00144 - Roma
Telefono 06-67664933/4951/4845
Pec: pianificaterr@pec.cittametropolitanaroma.it
E-mail: urbanistica@cittametropolitanaroma.it



**Città metropolitana
di Roma Capitale**

**HUB II Sostenibilità Territoriale
DIPARTIMENTO IV
Pianificazione strategica e Governo del territorio
SERVIZIO 1 “Urbanistica e attuazione del PTMG”**

Il Dirigente, Arch. Massimo Piacenza

Dalla documentazione trasmessa risulta che l'intervento in oggetto riguarda *una nuova struttura, in cui allocare tutti gli spazi e le attrezzature necessarie al Dipartimento INAIL di medicina, epidemiologia, igiene del lavoro ed ambientale.*

Il nuovo edificio dovrà ospitare attività di studio, ricerca scientifica e sperimentazione, secondo i principi della medicina del lavoro, dell'epidemiologia occupazionale e dell'igiene del lavoro ed ambientale, ed altre attività correlate quali amministrative, di formazione e di attivazione di progetti di ricerca temporanei, sviluppati anche in partenariato con altre istituzioni. Al suo interno dovranno essere presenti spazi attrezzati a laboratori scientifici, raggruppati in zone contigue a seconda della tipologia di rischio lavorativo oggetto della ricerca che in essi viene svolta. Il dipartimento dovrà inoltre essere attrezzato con aree destinate ad uffici, in cui il personale ricercatore, tecnico e amministrativo potrà svolgere mansioni di vario tipo, attività di lavoro, individuale o in gruppo, riunioni e attività di studio. Si rende quindi necessario uno studio della distribuzione interna flessibile improntata alla filosofia del lavoro agile e configurabile secondo più disposizioni. L'area di progetto non risulta direttamente collegata alla viabilità pubblica esistente di via Alvaro del Portillo, sarà quindi oggetto di intervento la realizzazione di una viabilità di servizio per garantire l'accesso al futuro Dipartimento. Verrà realizzato, a corredo del compendio immobiliare, un breve collegamento alla viabilità esistente di Via Alvaro del Portillo sul versante nord del lotto. (...) A nord del lotto di intervento si rileva la presenza del fosso La Selcetta con vegetazione autoctona a contorno che ne evidenzia il carattere naturalistico.

In particolare, il progetto prevede la realizzazione di un unico edificio che accoglie tutte le principali funzioni del dipartimento. Il nuovo edificio si attesta su uno dei lati lunghi dell'area con un orientamento di circa 24° rispetto al nord; il fabbricato si sviluppa su tre livelli fuori terra e due livelli interrati; i primi due piani sono dedicati alle attività di laboratorio, il secondo ospita gli uffici del dipartimento; i due piani interrati sono dedicati a principalmente a parcheggi, depositi e centrali tecnologiche. Il corpo di fabbrica, di forma rettangolare, ha un'impronta di dimensioni 139,00 per 29,60 metri con un'altezza di 17,20 metri. I primi due livelli hanno un interpiano di 6,00 metri mentre il secondo livello di 5,20 metri. I due livelli interrati hanno un interpiano rispettivamente di 3,60 e 3,00 metri. Il corpo di fabbrica è definito da una griglia strutturale quadrata di 6,60 per 6,60 metri e si sviluppa con 20 campate in lunghezza e 4 in larghezza. A sud del corpo principale si trova un altro piccolo fabbricato quadrato che completa la dotazione dei laboratori (tavola vibrante) con un livello fuori terra ed uno interrato, le sue dimensioni sono 11,20 per 11,20 metri con un'altezza fuori terra di 4,00 metri ed un interpiano all'interrato di 3 metri. La quota relativa ± 0.00 del piano terra corrisponde alla quota assoluta +56.00 s.l.m.

Sotto il profilo urbanistico, l'area d'intervento ricade nell'elaborato prescrittivo n. 3.25 dei “Sistemi e Regole” del Piano Regolatore Generale vigente all'interno delle aree destinate a “Servizi pubblici di livello urbano” e “Verde pubblico e servizi pubblici di livello locale”. Queste zone devono essere adibite a spazi, attrezzature e servizi pubblici rispettivamente di interesse comunale o sovracomunale e di interesse locale, come specificato negli articoli 84 e 85. Dall'analisi dell'elaborato del PRG gli interventi da realizzare risultano avere differenti destinazioni urbanistiche, in particolare:

- *Il nuovo centro ricerca DiMELLA verrà realizzato nell'area con destinazione urbanistica - Servizi pubblici di livello urbano (Art. 84 N.T.A. PRG Roma) (...). Nello specifico al comma 1, lettera b), ossia: attrezzature sanitarie (strutture e servizi di natura sanitaria e assistenziale) viene indicata la destinazione d'uso del nuovo centro ricerca DiMELLA compatibile con quanto disciplinato dal PRG.*
- *La nuova viabilità di accesso al centro ricerca sarà realizzata nell'area con destinazione urbanistica Verde pubblico e servizi pubblici di livello locale (Art. 85 N.T.A. PRG Roma) che prevede la realizzazione di aree destinate a servizi o attrezzature quali: Istruzione di base, attrezzature di interesse comune, attrezzature religiose, verde pubblico, verde sportivo, parcheggi pubblici, attrezzature per la raccolta dei rifiuti solidi urbani, parcheggi privati.*

Per quanto concerne il quadro vincolistico, circa il P.T.P.R. (Tav. A) l'area d'intervento in cui è prevista la nuova edificazione risulta essere inclusa nell'ambito del “Paesaggio degli insediamenti in evoluzione”, mentre la restante parte relativa alla viabilità di progetto ricade in parte nell'ambito “Paesaggio Agrario di rilevante valore” e in parte nel “Paesaggio Naturale di continuità”, con interessamento di Beni paesaggistici D. Lgs. 42/2004 (Protezione dei fiumi, torrenti, corsi d'acqua, Protezione Aree e ambiti interesse archeologico).

L'area d'intervento non risulta compresa in ambiti di “Rete Natura 2000”, mentre ricade pressoché interamente nell'Area Naturale Protetta proposta APR15 - Riserva Naturale Decima/Malafede. Inoltre, non presenta interferenze dirette con strade provinciali e istituti scolastici provinciali, né con il patrimonio immobiliare della



Dipartimento IV Servizio 1
Sede: Via G. Ribotta, 41/43 – 00144 - Roma
Telefono 06-67664933/4951/4845
Pec: pianificaterr@pec.cittametropolitanaroma.it
E-mail: urbanistica@cittametropolitanaroma.it



**Città metropolitana
di Roma Capitale**

**HUB II Sostenibilità Territoriale
DIPARTIMENTO IV
Pianificazione strategica e Governo del territorio
SERVIZIO 1 “Urbanistica e attuazione del PTMG”**

Il Dirigente, Arch. Massimo Piacenza

Città metropolitana di Roma Capitale.

In relazione alle valutazioni condotte rispetto al Piano Territoriale Provinciale Generale (P.T.P.G.), approvato mediante D.C.P. n° 1 del 18 gennaio 2010 e pubblicato il 6 marzo 2010 sul B.U.R. Lazio n. 9, si rammenta che, ai sensi dell'art. 3 comma 8 delle N.A. del PTPG *“La compatibilità al PTPG è richiesta nel caso di varianti ai PRG vigenti, escluse quelle di cui ai punti 1 e 1 bis della LR n. 36/ 87, limitatamente alle aree oggetto delle varianti medesime”*. Al riguardo, si rimanda alla competenza comunale l'accertamento della conformità urbanistica dell'intervento e si rappresentano di seguito le valutazioni compatibilità al PTPG di cui all'articolo 20, c. 5, del D.lgs. 267/2000.

Circa le valutazioni di merito, si evidenzia che il PTPG, nella Tavola Tp2, individua l'area d'intervento in cui è prevista la nuova edificazione e parte della viabilità di progetto nell'ambito del *“Sistema Insediativo Morfologico – Campo preferenziale di organizzazione degli insediamenti”* (art. 42 delle N.A.). Il Campo preferenziale di organizzazione degli insediamenti: *“è l'ambito all'interno del quale i Comuni organizzano di preferenza nei loro strumenti urbanistici le operazioni di trasformazione e crescita insediativa. Comprende gran parte dell'edificazione esistente e delle previsioni dei PRG vigenti e una quota di aree di riserva per le future espansioni. Il Campo preferenziale, indica il limite entro cui va organizzato il disegno della struttura insediativa coerente con le regole storiche e morfologiche delle costruzioni urbane componenti e con il contesto ambientale e paesistico”*. L'intervento in argomento non si pone in contrasto con la suddetta disciplina.

Inoltre, si evidenzia che il PTPG, nella Tavola Tp2, individua la restante parte della viabilità di progetto, in particolare in corrispondenza del suo innesto su Via Alvaro del Portillo, nell'ambito del *“Sistema insediativo funzionale - Sedi delle funzioni strategiche legate al ciclo dell'economia, della conoscenza e innovazione e del tempo libero”* e precisamente nel *“Parco intercomunale di funzioni strategiche metropolitane”* (Trigoria) (artt. 65, 66 delle NA), rispetto alla cui disciplina l'intervento in oggetto non si pone in contrasto.

L'intervento proposto non interessa componenti della Rete Ecologica Provinciale e, pertanto, non assume implicazioni rilevanti per la funzionalità ecosistemica del contesto. Infine, non si rilevano impatti significativi con gli altri Sistemi descritti nel PTPG.

Preso atto del parere favorevole espresso dal responsabile del procedimento sulla base della documentazione acquisita, è verificata l'assenza di conflitto d'interesse, anche potenziale, del responsabile del procedimento e dell'istruttoria con il destinatario del presente documento mediante acquisizione agli atti di dichiarazione sostitutiva di certificazione resa nei termini e alle condizioni di cui all'art. 46 del D.P.R. 445/2000 ed attestata, inoltre, l'assenza di proprio conflitto d'interesse, anche potenziale, che comporti obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6-bis della L.241/90, degli artt. 5, 6, 7 e 13 del D.P.R. 62/2013 e degli artt. 5 e 6 del vigente Codice di Comportamento dei dipendenti della Città metropolitana di Roma Capitale,

per quanto concerne l'espressione del parere di compatibilità di cui all'art. 20, comma 5 del D.lgs. 267/2000 e art. 4, comma 1, lett. c della LR 14/99, l'intervento in oggetto risulta compatibile con le direttive e prescrizioni del PTPG. Restano ferme le valutazioni circa il rischio idraulico a cura del competente Dip.to XI Servizio 2 – Opere idrauliche– Opere di bonifica – Rischi idraulici, che legge in copia.

Per ulteriori chiarimenti si invita a contattare il responsabile del procedimento ai recapiti riportati nell'intestazione. Per ogni comunicazione relativa alla presente, si prega di citare il numero di fascicolo **SIPA: 2025_02224**.

IL DIRETTORE
Dirigente *ad interim* del Servizio 1
Arch. Massimo Piacenza
(firmata digitalmente)

gp/mr/MP/AA

Ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 82/2005 e s.m.i. si attesta che il presente atto è un documento informatico originale firmato digitalmente, registrato e conservato presso il Servizio scrivente. Rispetto all'apposizione della firma digitale, il presente documento è stato modificato per la sola apposizione della segnatura di protocollo



Dipartimento IV Servizio 1
Sede: Via G. Ribotta, 41/43 – 00144 - Roma
Telefono 06-67664933/4951/4845
Pec: pianificaterr@pec.cittametropolitanaroma.it
E-mail: urbanistica@cittametropolitanaroma.it



Città metropolitana
di Roma Capitale

HUB II Sostenibilità Territoriale
DIPARTIMENTO IV
Pianificazione strategica e Governo del territorio
SERVIZIO 1 “Urbanistica e attuazione del PTMG”

Il Dirigente, Arch. Massimo Piacenza

Fascicolo SIPA: 2025_02224

Responsabile del Procedimento
Arch. Maurizio Russo
Tel. 0667664933
m.russo@cittametropolitanaroma.it

Responsabile dell'Istruttoria
Ing. Gabriella Pisaturo
Tel. 0667662193
g.pisaturo@cittametropolitanaroma.it

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI
PROVVEDITORATO INTERREGIONALE
PER LE OPERE PUBBLICHE
per il Lazio l'Abruzzo e la Sardegna
Sede Centrale di Roma
Via Monzambano, 10 – 00185 Roma
Email cert: oop.lazio-uff8@pec.mit.gov.it

e, p.c.

Città metropolitana Roma Capitale (C.M.R.C.)
(assegnazione tramite protocollo)

Capo di Gabinetto del Sindaco Metropolitano
Dott. Francesco Nazzaro

UE - “Supporto al Sindaco metropolitano e relazioni istituzionali e
Promozione Sviluppo Socio Culturale”
Direttore
Dott.ssa Ilaria Papa

Hub II – Sostenibilità territoriale
DIP XI – Difesa del suolo e Aree protette
Direttore
Dr. Geol. Alessio Argentieri

Hub II – Sostenibilità territoriale
DIP XI – Difesa del suolo e Aree protette
Servizio 2 – Opere idrauliche– Opere di bonifica– Rischi idraulici
Dirigente
Arch. Valerio Cammarata

OGGETTO: C.d.s. n. 745 - Realizzazione della nuova sede del Dipartimento di Medicina, Epidemiologia, Igiene del Lavoro ed Ambientale (DIMEILA) dell'INAIL. Amministrazione Proponente: Campus Bio-Medico S.p.A. (procuratore speciale dell'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro – INAIL)
Chiarimenti in merito al parere reso con nota prot. CMRC-2025-0081919 del 6 maggio 2025

In relazione al procedimento richiamato in oggetto e facendo seguito al parere espresso da questo Servizio con la nota protocollo CMRC 2025-0081919 del 6 maggio 2025, si ritiene opportuno fornire i seguenti chiarimenti.

Nel suddetto parere si afferma che l'area di intervento “(...) ricade pressoché interamente nell'Area Naturale Protetta proposta APR15 – Riserva Naturale Decima /Malafede”.



Dipartimento IV Servizio 1
Sede: Via G. Ribotta, 41/43 – 00144 - Roma
Telefono 06-67664933/4951/4845
Pec: pianificaterr@pec.cittametropolitanaroma.it
E-mail: urbanistica@cittametropolitanaroma.it



Città metropolitana
di Roma Capitale

HUB II Sostenibilità Territoriale
DIPARTIMENTO IV
Pianificazione strategica e Governo del territorio
SERVIZIO 1 "Urbanistica e attuazione del PTMG"

Il Dirigente, Arch. Massimo Piacenza

Al riguardo, per una migliore comprensione di detta affermazione, si precisa che l'area in questione risulta, allo stato attuale, esterna al perimetro vigente dell'Area Protetta, pur essendo inclusa all'interno di una proposta di ampliamento della medesima, come rappresentata nella tavola TP2 del PTPG, proposta attualmente non approvata.

Per ulteriori chiarimenti si invita a contattare il responsabile del procedimento ai recapiti riportati nell'intestazione. Per ogni comunicazione relativa alla presente, si prega di citare il numero di fascicolo **SIPA: 2025_02224**.

IL DIRETTORE
Dirigente *ad interim* del Servizio 1
Arch. Massimo Piacenza
(firmata digitalmente)

gp/mr/MP/AA

Ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 82/2005 e s.m.i., si attesta che il presente atto è un documento informatico originale firmato digitalmente, registrato e conservato presso il Servizio scrivente. Rispetto all'apposizione della firma digitale, il presente documento è stato modificato per la sola apposizione della segnatura di protocollo



Dipartimento IV Servizio 1
Sede: Via G. Ribotta, 41/43 - 00144 - Roma
Telefono 06-67664933/4951/4845
Pec: pianificaterr@pec.cittametropolitanaroma.it
E-mail: urbanistica@cittametropolitanaroma.it



**Città metropolitana
di Roma Capitale**

H2 - HUB II – SOSTENIBILITÀ TERRITORIALE
DIP XI – GEOLOGICO - DIFESA DEL SUOLO E AREE PROTETTE
Servizio 2 “Opere idrauliche – Opere di bonifica – Rischi idraulici”
Il Dirigente Arch. Valerio Cammarata

Roma, data del protocollo

Responsabile del procedimento
dott. Sandro Loretelli, tel. 06 67664318
e-mail: s.loretelli@cittametropolitanaroma.it

Responsabile dell'istruttoria
Ing. Francesca Pucello, 06.67668763
e-mail: f.pucello@cittametropolitanaroma.it

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Provveditorato interregionale per le opere pubbliche per il
Lazio l'Abruzzo e la Sardegna
Sede Centrale di Roma - Ufficio Dirigenziale 8 Tecnico III
ooppp.lazio-uff8@pec.mit.gov.it
alessia.costa@mit.gov.it

Campus Bio-Medico S.p.A

PEC: cbm-spa@pec.it

PEO: amministrazione@cbm-spa.it

OGGETTO: C.d.s. n. 745 - Realizzazione della nuova sede del Dipartimento di Medicina, Epidemiologia, Igiene del Lavoro ed Ambientale (DIMEILA) dell'INAIL.

Amministrazione Proponente: Campus Bio-Medico S.p.A. (procuratore speciale dell'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro – INAIL)
(fascicolo 025 LI/2025).

In riferimento alla nota di indizione della Conferenza dei Servizi del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Ufficio Dirigenziale 8 Tecnico III (prot. n. U.0004182 del 06/02/2025), si comunica quanto segue.

La suddetta nota, che richiama tra le Amministrazioni coinvolte solo l'allora Dip. IV – Serv. 1 della Città metropolitana di Roma Capitale e non lo scrivente **Servizio 2 - Opere idrauliche – Opere di bonifica – Rischi idraulici del Dipartimento XI – Geologico – Difesa del suolo e aree protette**, è pervenuta asolo in data **08/04/2025** al prot. CMRC-2025-0066178.

Pertanto, con la presente si provvede a comunicare l'avvio del procedimento¹ indicando quanto segue:

- Competenza: **Servizio 2 “Opere idrauliche – Opere di bonifica – Rischi idraulici**, opereidrauliche@cittametropolitanaroma.it;
- Tipo di procedimento: **procedimento di autorizzazione di opere idrauliche di competenza provinciale**²;
- Numero di protocollo dell'istanza: **CMRC-2025-0066178 del 08/04/2025**;

Contestualmente alla presente comunicazione di avvio del procedimento, si rappresenta che, ai sensi dell'art. 5 del vigente Regolamento di disciplina del procedimento di autorizzazione di opere idrauliche di competenza

¹ Ai sensi dell'art. 14, *Regolamento per la disciplina dei procedimenti amministrativi*, adottato con delibera del Consiglio Provinciale n. 42 del 20/09/2010, e dell'art. 6, *Regolamento di disciplina del procedimento di autorizzazione di opere idrauliche di competenza provinciale*, adottato con delibera del Consiglio Provinciale n. 36 del 19 settembre 2011, consultabile al seguente link: <https://static.cittametropolitanaroma.it/uploads/20120503REGOLAMENTOOPEREIDRAULICHECOMPETENZA-19settembre2011-1-1.pdf>

² Questo Servizio, come da L.R. 53/1998 e D.G.R. Lazio n. 5079/1999 “Individuazione delle aste principali dei bacini idrografici nazionali, interregionali e regionali ai sensi dell'art.8 comma 2 lettera A” è competente a rilasciare il parere ai fini idraulici ai sensi del R.D. 368/1904 e del R.D. 523/1904, sui progetti che interferiscono con le pertinenze idrauliche dei fossi e dei canali demaniali di competenza provinciale e nelle aree perimetrate a rischio idraulico ai sensi dei vigenti Piani di Assetto Idrogeologico (P.A.I.).





Città metropolitana
di Roma Capitale

H2 - HUB II – SOSTENIBILITÀ TERRITORIALE
DIP XI – GEOLOGICO - DIFESA DEL SUOLO E AREE PROTETTE
Servizio 2 “Opere idrauliche – Opere di bonifica – Rischi idraulici”
 Il Dirigente Arch. Valerio Cammarata

provinciale, l'istanza di autorizzazione deve essere corredata, **a pena di improcedibilità**, di ulteriore documentazione che, nel caso di specie, risulta **mancante**.

Dalla nota di indizione della conferenza di servizi si evince che “*A nord del lotto di intervento si rileva la presenza del fosso La Selcetta...*” e che “*Dall'analisi dell'elaborato del PRG - Rete Ecologica, nell'area di intervento ricade il fosso la Selcetta, il quale è individuato all'interno del sistema ambientale acque come reticolo idrografico secondario*” e pertanto, si richiede di **integrare, entro 30 giorni dal ricevimento della presente**, la seguente documentazione:

1. Versamento, da effettuare tramite portale PagoPA della Città metropolitana di Roma Capitale, delle spese istruttorie, ai sensi del vigente “Regolamento spese di istruttoria procedimenti autorizzativi in materia di tutela ambientale” (approvato con delibera del Consiglio Provinciale n. 38 del 13/09/2010): <https://www.cittametropolitanaroma.it/homepage/servizi-on-line/portale-dei-pagamenti-pagopa/governo-del-territorio/opere-idrauliche/> (comunicare il codice fiscale del soggetto che effettua il pagamento);
2. Accesso al box CdS per poter visionare la documentazione progettuale poiché il link è stato rimosso in data 05/03/2025, ovvero prima della data di acquisizione, da parte dello scrivente, della nota di indizione della CdS in oggetto;
3. Presentazione della richiesta di autorizzazione ai fini idraulici da parte dell'Amministrazione proponente **Campus Bio-Medico S.p.A.**, utilizzando le modalità e la modulistica reperibile al seguente link: <https://www.cittametropolitanaroma.it/homepage/aree-tematiche/governo-del-territorio/pianificazione-territoriale-urbanistica-attuazione-ptmg/opere-idrauliche-opere-di-bonifica-rischi-idraulici/>

Rilevata l'**attuale improcedibilità per carenza documentale** dell'istanza di che trattasi, ai sensi dell'art. 5, co. 6, del suddetto Regolamento, si invita l'interessato ad **integrare la citata istanza**.

Si avverte che l'omessa o tardiva integrazione documentale sopra richiesta comporta la definitiva improcedibilità dell'istanza di autorizzazione e la conseguente archiviazione della stessa.

Si avverte, altresì, che l'eventuale esecuzione di opere idrauliche senza la prescritta autorizzazione è soggetta all'applicazione delle sanzioni previste ai sensi del R.D. n. 523/1904, del R.D. n. 368/1904 e della L.R. 53/1998 e che il parere rilasciato dal Consorzio di Bonifica non costituisce autorizzazione all'esecuzione dei lavori.



Il Dirigente del Servizio
(Arch. Valerio Cammarata)

Ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 82/2005 e ss.mm. si attesta che il presente atto è un documento informatico originale firmato digitalmente registrato e conservato presso lo scrivente Dipartimento XI Servizio 2.





Città metropolitana
di Roma Capitale

DIPARTIMENTO XI

“Geologico - Difesa del suolo e Aree protette”

Servizio 2 “Opere idrauliche – Opere di bonifica – Rischi idraulici”

Il Dirigente Arch. Valerio Cammarata

Responsabile del procedimento e dell'istruttoria

dott. Sandro Loretelli, tel. 06 67664318

e-mail: s.loretelli@cittametropolitanaroma.it

Spett.le: Ministero Delle Infrastrutture E Dei Trasporti Provveditorato
Interregionale Per Le Opere Pubbliche Per Il Lazio L'abruzzo E La
Sardegna Sede Centrale Di Roma
Pec: oopp.lazio-uff8@pec.mit.gov.it

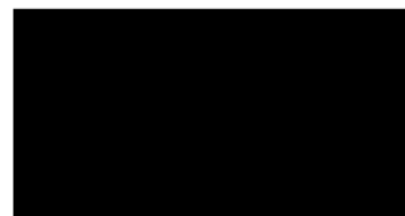
E p.c.
Campus Biomedico SPA
Pec: cbm-spa@pec.it

Oggetto: R.D. 523/1904, R.D. 368/1904 e L.R. 60/1990 – Autorizzazione per l'esecuzione di opere idrauliche relative alla realizzazione della viabilità di accesso mediante attraversamento del fosso della Selcetta della nuova sede del Dipartimento di Medicina, Epidemiologia, Igiene del Lavoro e Ambientale (DIMEILA) dell'INAIL. Richiedente: Campus Bio-Medico SpA (pratica n. 025 LI).

Con la presente si trasmette la Determinazione Dirigenziale in oggetto e relativo elaborato grafico.

La presente autorizzazione viene rilasciata ai soli fini idraulici indicati nel R.D. 368/1904 e R.D. 523/1904, fatti salvi i diritti di terzi e pertanto non esime la parte istante all'acquisizione di altri permessi, autorizzazioni, concessioni, nulla osta richiesti da leggi e regolamenti. I lavori devono essere eseguiti entro tre anni dall'ottenimento della stessa, secondo quanto stabilito dall'art. 15 del D.P.R.380/2001, pena la decadenza dell'autorizzazione

Ai sensi dell'art. 13 del “Regolamento di disciplina del procedimento di autorizzazione alla realizzazione di opere idrauliche”, il mancato invio entro i termini indicati nell'atto autorizzatorio dei certificati di inizio e fine lavori e collaudo delle opere è motivo di decadenza dell'autorizzazione senza ulteriore comunicazione.



Sede: Viale G. Ribotta, 41/43 – 00144 - Roma

Telefono: 06-67664318

Pec Dipartimentale: difesasuolo@pec.cittametropolitanaroma.it

E-mail Servizio: opereidrauliche@cittametropolitanaroma.it



Città metropolitana
di Roma Capitale

HUB 2 - DIP. 11

SERV. 2 - Opere idrauliche - Opere di bonifica - Rischi idraulici - DPT1102

e-mail: opereidrauliche@cittametropolitanaroma.it

Proposta n. P3111 del
22/07/2025

Il Dirigente del servizio
Cammarata Valerio

Responsabile dell'istruttoria

Ing. Francesca Pucello

Responsabile del procedimento

Dott. Geol. Sandro Loretelli

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: *R.D. 523/1904, R.D. 368/1904 e L.R. 60/1990 - Autorizzazione per l'esecuzione di opere idrauliche relative alla realizzazione della viabilità di accesso mediante attraversamento del fosso della Selcetta della nuova sede del Dipartimento di Medicina, Epidemiologia, Igiene del Lavoro e Ambientale (DIMEILA) dell'INAIL. Richiedente: Campus Bio-Medico SpA (pratica n. 025 LI).*

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Cammarata Valerio



Città metropolitana di Roma Capitale

Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della legge n. 241/90 e s.m.i.;

Visti:

- l'art. 107 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;
- in particolare i commi 2 e 3 del medesimo art. 107 del D.Lgs n. 267/2000;
- l'art. 147 bis del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i.;
- l'art. 1 comma 16 della legge 07 aprile 2014 n. 56, *"Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni dei Comuni"* per il quale dal 1° gennaio 2015 la Città metropolitana di Roma Capitale subentra alla Provincia di Roma;
- lo Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale adottato con Atto Consiliare n. 1 del 22/12/2014 e in particolare l'art. 49, comma 2, che prevede che *"Nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma"*;
- il R.D. del 08/05/1904 n. 368 - titolo VI *"Disposizioni di polizia idraulica"*, Capo I, contenente *"Disposizioni per la conservazione delle opere di bonifica e loro pertinenze"*;
- il R.D. del 25/07/1904 n. 523 *"Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie"*, Capo VII *"Polizia delle acque pubbliche"*;
- la L.R. 21/01/1984 n. 4 *"Norme in materia di bonifica e di Consorzi di Bonifica"*, ed in particolare l'art. 10, c. 11, come modificata dalla L.R. 07/10/1995 n. 50;
- la L.R. del 24/05/1990 n. 60/1990 *"Disciplina regionale in materia di opere idrauliche"*;
- la D.G.R. n. 4340 del 28/05/1996 *"Criteri progettuali per l'attuazione degli interventi in materia della difesa del suolo nel territorio della Regione Lazio"*;
- la L.R. 53/1998 artt. 9 e 12 e la L.R. n. 6/1999 art. 14 che, in recepimento del D. Lgs. 112/1998, delegano alle Province le funzioni amministrative riguardanti l'emanazione dei provvedimenti concernenti l'autorizzazione ai fini idraulici di cui all'art. 93 del R.D. 25/07/1904 n. 523 e all'art. 134 del R.D. 8/5/1904 n. 368;
- la D.G.R. 04/08/1998 n. 4312 e la D.G.R. n. 3716 del 06/07/1999 con cui, in recepimento di quanto disposto dall'art. 17 comma 32 della L. 15 maggio 1997 n. 127, sono state delegate alle Province le funzioni amministrative in materia di tutela del suolo e in particolare il rilascio di autorizzazioni e pareri all'esecuzione di opere idrauliche di cui al Capo VII del R.D. 25/07/1904 n. 523 e di lavori e manufatti interessanti le opere di bonifica e loro pertinenze di cui al titolo VI, capo I del R. D. 8/05/1904 n. 368;
- la D.G.R. n. 5079 del 12/10/1999 *"L.R. 53/98 - Individuazione delle aste principali dei bacini idrografici nazionali, interregionali e regionali ai sensi dell'art. 8 comma 2 lettera A"*;



Città metropolitana di Roma Capitale

- il “Regolamento spese di istruttoria procedimenti autorizzativi in materia di tutela ambientale” approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 38 del 13/09/2010;
- il “Regolamento di disciplina del procedimento di autorizzazione alla realizzazione di opere idrauliche di competenza provinciale” approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n° 36 del 19/09/2011;
- le linee guida attuative dell’art. 18 del Regolamento di cui sopra, adottate con Determinazione Dirigenziale R.U. 9960 del 30/12/2011;
- le “Linee guida per la certificazione di idoneità tecnica all’impiego e utilizzo di prodotti in rete metallica a doppia torsione” approvate dal Consiglio Superiore LL.PP. con parere n. 69 del 02/07/2013;
- la Circolare Consiglio Superiore LL.PP. n. 3703 del 20/04/2017 “Qualificazione di gabbioni metallici e reti metalliche ad uso strutturale”;
- il D.M. 17/01/2018 “Aggiornamento delle Norme Tecniche per le costruzioni”, capitolo 5 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- le “Linee guida sull’invarianza idraulica nelle trasformazioni territoriali -D.Lgs 49/2010-Attuazione della Direttiva 2007/60/CE, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni”, approvate con D.G.R. n. 117 del 24/03/2020 dalla Regione Lazio, pubblicate sul BURL n. 37 del 02/04/2020;

Premesso:

- che in data 08/04/2025 al prot. CMRC-2025-0066178 è pervenuta dal Dipartimento Pianificazione strategica e Governo del territorio della CmRC la nota prot. U.004182 del 6.2.2025 di indizione della Conferenza dei Servizi da parte del Provveditorato OO.PP. – Ufficio Dirigenziale 8 Tecnico III del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (ns. prot. CMRC-2025-0022192 del 06/02/2025) avente per oggetto “*C.d.s. n. 745 - Realizzazione della nuova sede del Dipartimento di Medicina, Epidemiologia, Igiene del Lavoro ed Ambientale (DIMEILA) dell’INAIL*”;
- che il Dott. Domenico Mastrolitto, in qualità di Direttore Generale del Campus Bio-Medico S.p.A, con istanza acquisita con nota prot. CMRC-2025-0117541 del 05/06/2025 e successiva integrazione documentale, inerente alla versione completa e aggiornata degli elaborati progettuali, assunta al prot. CMRC-2025-0137417 del 04/07/2025, ha richiesto l’autorizzazione ai fini idraulici, ai sensi del R.D. n. 523/1904, per l’esecuzione di opere idrauliche relative:
 - alla realizzazione della viabilità di accesso alla nuova sede del Dipartimento di Medicina, Epidemiologia, Igiene del Lavoro e Ambientale (DIMEILA) dell’INAIL, mediante un ponte stradale carrabile per l’attraversamento del fosso della Selcetta, collegando il nuovo “Campus alla via Alvaro del Portillo;
 - alla realizzazione di una tubazione di scarico DN200, sempre nel fosso della Selcetta, delle acque di prima pioggia preventivamente trattate e laminate nella vasca volano (di invarianza idraulica);
- che le suddette opere idrauliche da realizzare ricadono in area di intervento identificata catastalmente presso l’Agenzia delle Entrate Sez. Territorio del Comune di Roma al foglio 1152 - Sezione C, particelle 5318 e 1317p;

- che per la suddetta istanza con nota prot. CMRC-2025-0082990 del 07/05/2025 è stato avviato il relativo procedimento e richiesta integrazione documentale per autorizzazione idraulica, attribuendo il numero di pratica 025 LI-2025;

Considerato:

- che i lavori e manufatti oggetto della presente autorizzazione ricadono in aree ascritte al Demanio dello Stato;

Preso atto

- della compatibilità idraulica degli interventi come riportato nella Relazione Idrologica-Idraulica del 19/05/2025, a firma dell'Ing. Giorgio Lupoi, iscritto all'Albo degli Ingegneri della Provincia di Roma al n. A24138 in cui si riporta che:

· *“Per tutte le aree carrabili, in ottemperanza del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, “Testo unico sulle acque”, è previsto il collettamento delle acque piovane e l'apposito trattamento in vasche di prima pioggia. Le caratteristiche dell'impianto di trattamento sono tali da trattare le acque in continuo. Le acque trattate e quelle eccedenti, verranno laminate all'interno di una vasca volano (di invarianza idraulica). In particolare, le variazioni delle superfici nonché delle relative destinazioni d'uso hanno permesso di determinare il volume di invaso necessario per garantire i principi di invarianza idraulica, con rispetto delle norme vigenti in materia per il territorio in esame, ossia le NTA-PS5 ed il DGR n. 117/2020...”*

· *“Il dimensionamento del volume di invaso è stato condotto in ottemperanza della NTA-PS5 e verificando l'effettivo funzionamento della vasca con l'analisi del metodo delle piogge. Attraverso questa valutazione è stata appurata l'esigenza di realizzare una vasca di invarianza con capienza netta di 1'400 mc. L'acqua invasata all'interno della vasca volano (di invarianza idraulica) sarà restituita al corpo idrico ricettore, identificato dal Fosso della Selcetta, con una portata compatibile ed inferiore a quella dell'ante-operam. In particolare, attraverso uno scarico realizzato a mezzo di un tubo DN75-PN6 opportunamente dimensionato, la vasca volano sarà vuotata a gravità con un picco di rilascio di 27.1 l/s, compatibile ed inferiore al limite prefissato di progetto pari a 28.6 l/s (22.0 l/s/ha), garantendo così il totale svuotamento della vasca entro 48 ore.”*

· *“L'ubicazione dello scarico avverrà in corrispondenza delle seguenti coordinate piane: WGS 84 / UTM zone 33N: X=289'431, Y=4'627'282;*

Preso atto

che il nuovo attraversamento previsto per la realizzazione dell'accesso all'area, rispetta le prescrizioni delle norme tecniche per le costruzioni (NTC2018), con particolare riferimento alla Circolare dell'11/02/2019 e a quanto previsto nella sezione C5.1 *Ponti Stradali* e specificatamente nel paragrafo C.5.1.2.3, come riportato nella Relazione Idrologica-Idraulica del 19/05/2025, a firma dell'Ing. Giorgio Lupoi, in cui si riporta che:

· *“Inoltre, il nuovo attraversamento previsto per la realizzazione dell'accesso all'area è stato verificato rispetto ai franchi idraulici da garantire e nel rispetto della compatibilità idraulica degli interventi. L'opera in progetto avrà una quota di intradosso minima pari a 45.8 m s.l.m., che confrontata con la quota del massimo pelo libero per la portata di progetto, con tempo di ritorno pari a 200 anni (44.3 m s.l.m.), determina un franco idraulico di 1.5 m.*



Città metropolitana
di Roma Capitale

· *“La realizzazione dell’attraversamento stradale è tale da non pregiudicare il naturale deflusso del Fosso, avendo considerato una piena di progetto con tempo di ritorno $T=200$ anni, e dunque si conclude che la compatibilità idraulica dell’opera risulta soddisfatta.”*

- del parere favorevole del Consorzio di Bonifica Litorale Nord (prot. n. 7790/2025 del 22-05-2025) in cui è riportato che *“l’opera da realizzare non interferisce sulle fasi di manutenzione ordinaria che questo Ente deve svolgere, come stabilito dallo Statuto consortile”*;

Atteso che

- in data 04/07/2025 con prot. CMRC-2025-0137417 sono stati acquisiti agli atti nuovi elaborati progettuali integrativi tra cui la Relazione idrologico-idraulica, a firma dell’Ing. Mario Giannini, iscritto all’Albo degli Ingegneri della Provincia di Latina al n. A2360 e del Geologo Davide Simoncelli iscritto all’Albo dei Geologi del Lazio al n. 1145, che aggiorna e sostituisce parzialmente la prima versione dello studio presentato in fase di Conferenza di Servizi (a firma dell’Ing. Giorgio Lupoi);

- tale studio rappresenta un approfondimento, reso possibile dallo sfalcio e riprofilatura del tratto rimanente del fosso della Selcetta a cura del Consorzio di Bonifica Litorale Nord (CBLN) effettuato tra il 26 maggio e il 17 giugno 2025. Detti interventi manutentivi hanno permesso di effettuare una modellizzazione idraulica sulla base di un rilievo topografico di precisione e della reale conformazione dell’alveo caratterizzato dalla presenza di vari recapiti idrici di natura antropica. Il nuovo modello idraulico mette in evidenza come i tiranti idraulici, calcolati per un Tr di 200 anni, siano notevolmente più contenuti e diversamente distribuiti rispetto alla precedente modellizzazione idraulica proposta, mettendo peraltro in evidenza la non interferenza delle aree di esondazione con le infrastrutture viarie collegate all’attraversamento di progetto. Nelle conclusioni viene riportato che:

· *“Lo studio idrologico-idraulico in oggetto è stato effettuato secondo le linee guida contenute nell’allegato 8 del Progetto di Piano di Stralcio per l’Assetto Idrogeologico (PAI) aggiornate a seguito della Conferenza 24 marzo 2009. I dati e i parametri utilizzati nella modellazione idraulica sono stati determinati utilizzando la Relazione Tecnica sugli Studi per l’aggiornamento del Piano Stralcio per l’Assetto Idrogeologico, convenzione di Ricerca tra la Regione Lazio - A.B.R. e l’Università degli studi di Roma TRE - D.S.C.I. L’analisi dei risultati delle verifiche condotte in regime di moto vario ha evidenziato come l’area non risulta interessata da fenomeni di allagamento e le portate risultano confinate all’interno dell’alveo. In tav.... sono rappresentate le aree e le sezioni di allagamento (TIRANTI) per Tr 200 anni condizione Ante/post Operam.”*;

Preso atto

- dell’avvenuto pagamento, da parte del soggetto richiedente, dei costi di istruttoria a suo carico (ai sensi del vigente “Regolamento spese di istruttoria procedimenti autorizzativi in materia di tutela ambientale” approvato con D.C.P. n. 38 del 13/09/2010);

- dell’esito dell’istruttoria svolta dal responsabile del procedimento Dott. Geol. Sandro Loretelli, effettuata secondo quanto previsto dalla L. 241/1990 ed in particolare dall’art. 3, dalla quale risulta che l’istanza prodotta (catalogata come pratica n. **025 LI-2025**) è completa di tutti gli elementi formali per essere dichiarata ricevibile ed è inoltre corredata della documentazione richiesta dalla procedura adottata da questa Amministrazione;

- che di conseguenza il suddetto Funzionario responsabile del procedimento, sulla base delle risultanze dell’istruttoria, ha trasmesso gli atti per l’adozione del presente provvedimento, secondo quanto previsto dall’art. 6 della L. 241/1990 e s.m.i.;



Città metropolitana
di Roma Capitale

- che risulta verificata l'assenza di relazioni di parentela e/o di affinità del responsabile del procedimento/responsabile dell'istruttoria, per quanto di propria conoscenza, con il destinatario del presente provvedimento;

- che si attesta l'assenza di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990, in combinato disposto con l'art. 7, comma 1, del D.P.R. 62/2013 ed in attuazione delle misure di prevenzione del rischio previste dal piano triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.), da parte del Dirigente procedente;

Ritenuto, per quanto esposto, di poter accogliere l'istanza presentata, procedendo all'emanazione del presente atto autorizzativo ai soli fini idraulici;

Preso atto che il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art. 24, comma 3, del decreto del Sindaco metropolitano n. 8 del 29.1.2025 inerente la *"Revisione della macrostruttura della Città Metropolitana di Roma, del relativo funzionigramma e conseguente modifica del Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi dell'Ente"*;

Preso atto che il Dirigente del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città metropolitana di Roma Capitale, adottato con delibera del Commissario Straordinario n. 8 del 20 gennaio 2014;

Preso atto che il presente provvedimento è privo di rilevanza contabile e non necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

DETERMINA

- di autorizzare, per le motivazioni esposte in premessa ed ai soli fini idraulici ai sensi del R.D. 368/1904 e del R.D. 523/1904 e fatti salvi i diritti di terzi, l'**Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro (INAIL)** (P. IVA 00968951004), con sede legale in Roma, piazzale G. Pastore n. 6 (CAP 00144), proprietario degli immobili infra descritti e, ai fini del presente procedimento, rappresentato dal procuratore speciale **Campus Bio-Medico S.p.A.** (con sede legale in Milano, Largo Augusto n. 1, C.F. 04050471004, P. IVA 13257760150), in persona del Direttore Generale Dott. Domenico Mastrolitto, per l'esecuzione di opere idrauliche relative alla realizzazione della viabilità di accesso mediante attraversamento del fosso della Selcetta della nuova sede del Dipartimento di Medicina, Epidemiologia, Igiene del Lavoro e Ambientale (DIMEILA) dell'INAIL;

- che le aree di intervento sono identificate catastalmente presso l'Agenzia delle Entrate Sez. Territorio del Comune di Roma al foglio 1152 - Sezione C, part. 5318- 1317p;



Città metropolitana
di Roma Capitale

- che l'**Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro (INAIL)**, rappresentato dal procuratore speciale **Campus Bio-Medico S.p.A.** in persona del Direttore Generale Dott. Domenico Mastrolitto sia obbligato all'osservanza delle seguenti disposizioni di legge:

- realizzare l'opera in conformità agli elaborati progettuali di maggio e giugno 2025 allegati alla presente autorizzazione e custoditi agli atti, e nell'osservanza delle vigenti norme di sicurezza e delle norme di cui al R.D. 368/1904 e R.D. 523/1904;

- assumersi la responsabilità di tutti i danni, nessuno escluso, che possono essere comunque arrecati a persone e a cose sia in conseguenza dell'esecuzione che dell'esercizio delle opere cui è autorizzata e che pertanto la società è tenuta ad indennizzare in proprio (R.D. 368/1904, art. 137 lett. b);

- provvedere, a propria cura e spese, al ripristino a regola d'arte dei sedimi e di ogni altra opera che venisse manomessa o danneggiata durante il corso dei lavori, per impedire che si verifichino ostacoli di qualsiasi natura al regolare deflusso delle acque, nonché alla manutenzione ordinaria e straordinaria dell'opera realizzata (R.D. 368/1904, art. 137 lett. b, c; L.R. 53/1998 art. 3 c. 4 e art. 31), ivi compresi i danni derivanti dal cattivo funzionamento delle opere;

- apportare modifiche parziali o totali, nonché rimuovere le opere eseguite per il sopraggiungere di esigenze di carattere idraulico, per motivi di pubblico interesse in genere e qualora, a giudizio di questa Amministrazione, della Regione Lazio o dello Stato, ne ricorrano gli estremi, senza alcun diritto a titolo di rimborso di spese o di indennizzo (R.D. 368/1904, art. 137 lett. c ed f);

- ai sensi del Regolamento Regionale del 3/1/2022 n. 1 e di quanto previsto dalla D.G.R. Lazio n. 342 del 31/05/2022, la presente autorizzazione, valida ai soli fini idraulici e non dando titolo ad occupazione del bene demaniale dello Stato, viene emessa nelle more dell'approvazione dell'**atto di concessione** che **deve essere richiesto** dal titolare della proprietà del bene a questo Servizio e rilasciato dallo stesso con apposita determina dirigenziale;

- che l'**Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro (INAIL)**, rappresentato dal procuratore speciale **Campus Bio-Medico S.p.A.**, in persona del Direttore Generale Dott. Domenico Mastrolitto sia obbligato inoltre all'osservanza delle seguenti **prescrizioni**:

× **comunicare** a questo Servizio **la data di inizio e di fine lavori** e la **dichiarazione di conformità** dei lavori eseguiti rispetto a quanto comunicato all'inizio della procedura, ai sensi di quanto previsto all'art. 13 del "Regolamento" approvato con D.C.P. n° 36/2011;

- consentire il libero accesso in qualsiasi momento, all'area di cantiere al personale della Città metropolitana di Roma Capitale;

- eseguire preferibilmente i lavori durante il periodo di magra del corpo idrico/canale;

- asportare gli eventuali materiali di risulta e gestirli ai sensi della vigente normativa;

- sollevare la Città metropolitana di Roma Capitale da ogni e qualsiasi responsabilità per incidenti o danni che dovessero verificarsi durante o a seguito della esecuzione dei lavori;

- usare ogni accorgimento per non turbare il libero deflusso delle acque e per mantenere immutate le caratteristiche idriche ed idrauliche del bene sul quale insiste l'intervento;



Città metropolitana di Roma Capitale

- eseguire i lavori in oggetto senza interferenza o diminuzione durante la realizzazione della sezione idraulica del corpo idrico/ canale;
 - permettere il libero esercizio delle utenze in atto, effettuare in corrispondenza dell'intervento tutti gli accorgimenti necessari ad assicurare l'integrità del bene principale e sollevare la Città metropolitana di Roma Capitale e i propri funzionari da ogni responsabilità o reclamo da parte di coloro che si ritenessero danneggiati;
 - provvedere, a propria cura e spese, alla manutenzione, alla sorveglianza e a quant'altro risultasse indispensabile ad assicurare l'efficienza e l'integrità dell'alveo del corso d'acqua e dell'opera realizzata, anche qualora la necessità dell'esecuzione di detti interventi venisse accertata posteriormente alla data di acquisizione della autorizzazione ai fini idraulici;
 - adottare, nel caso di piene eccezionali non tollerate dal manufatto in questione, tutti i provvedimenti necessari ed immediati a tutela della pubblica e privata incolumità, provvedendo altresì alla successiva ristrutturazione ed al ridimensionamento dell'opera, previa richiesta ed ottenimento di nuova approvazione idraulica;
 - rispettare, nei lavori di sistemazioni superficiali in fregio al fosso, le indicazioni di cui al R.D. 523/1904 art. 96 e R.D. 368/1904 art. 133;
 - mantenere l'originaria morfologia dell'alveo, in particolare non alterare le caratteristiche geometriche della sezione di deflusso del corso d'acqua;
 - **trasmettere** a questa Città metropolitana di Roma Capitale, a fine lavori, il **certificato di regolare esecuzione e di collaudo**, firmato da tecnico abilitato iscritto all'Ordine professionale;
- di dare atto che:
- la presente autorizzazione viene rilasciata ai soli fini idraulici indicati nel R.D. 368/1904 e R.D. 523/1904, fatti salvi i diritti di terzi e pertanto non esime la parte istante dall'acquisizione di altri permessi, autorizzazioni, concessioni, nulla osta richiesti da leggi e regolamenti vigenti in relazione all'opera da eseguire, ivi compreso il vincolo derivante dal D. Lgs. 42/2004 e s.m.i. e L.R. 24/1998, e altresì gli oneri derivanti dalla messa in sicurezza dell'area;
 - i lavori devono essere iniziati entro un anno ed essere eseguiti entro tre anni dall'ottenimento del titolo abilitativo permesso di costruire, secondo quanto stabilito dall'art. 15 del D.P.R. 380/2001, qualora applicabile;
 - l'inosservanza, anche parziale, delle disposizioni di legge o delle prescrizioni comporta la decadenza dell'efficacia del presente provvedimento, e di conseguenza le opere realizzate saranno da considerarsi come prive di titolo autorizzativo. Resta esclusa qualsiasi differente utilizzazione delle superfici risultanti dalle opere;
 - **l'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro (INAIL)**, rappresentato dal procuratore speciale **Campus Bio-Medico S.p.A.**, in persona del Direttore Generale Dott. Domenico Mastrolitto, con il presente atto rimane assoggettato a tutte le altre eventuali condizioni, anche di natura onerosa, che si renderà necessario imporre in applicazione di Leggi e Regolamenti;



Città metropolitana
di Roma Capitale

- di provvedere, dopo l'esecutività, alla notifica della presente Determinazione Dirigenziale al soggetto richiedente e, per opportuna conoscenza, al Consorzio di Bonifica competente per territorio;
- di dare atto che il presente provvedimento è privo di rilevanza contabile;
- di dare atto che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Roma nel termine di 60 gg o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

IL DIRIGENTE

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Il Provveditore
Dott. Ing. Vittorio RAPISARDA FEDERICO

Il Dirigente dell'Ufficio 8 Tecnico III
Dott. Arch. Demetrio Beatino
oopp.lazio-uff8@pec.mit.gov.it

REGIONE LAZIO
Presidente della Giunta Regionale
protocollo@pec.regione.lazio.it

Al Sindaco Metropolitano
Via IV Novembre, 119/A
00163 Roma
segreteriasindaco@cittametropolitanaroma.gov.it

Al Sindaco di Roma Capitale
Piazza del Campidoglio, 1
00186 Roma
protocollo.gabinettosindaco@pec.comune.roma.it

Al Ministero della Cultura
Soprintendenza Speciale Archeologia Belle Arti e Paesaggio
di Roma
Piazza dei Cinquecento, 67 - 00185 Roma
ss-abap-rm@pec.cultura.gov.it

Regione Lazio
Direzione regionale urbanistica e politiche abitative,
pianificazione territoriale, politiche del mare Area Urbanistica,
Copianificazione, Programmazione Negoziata Roma Capitale
e Città Metropolitana
Via di Campo Romano, 65 - 00173 Roma
copian_romacapitale@pec.regione.lazio.it

Direzione regionale lavori pubblici
e infrastrutture, innovazione tecnologica Area Autorità
Idraulica regionale
vigilanzaidro@pec.regione.lazio.it

Città Metropolitana di Roma Capitale
Dipartimento IV – Pianificazione, sviluppo e governo del
territorio Servizio 1 – Urbanistica e attuazione PTMG
Via Giorgio Ribotta, 41/43 - 00144 Roma
pianificaterr@pec.cittametropolitanaroma.it

e p. c.
Campus Bio-Medico S.p.A.
Largo Augusto, 1
20122 Milano
cbm-spa@pec.it

OGGETTO: C.d.s. n. 745 - Realizzazione della nuova sede del Dipartimento di Medicina, Epidemiologia, Igiene del Lavoro ed Ambientale (DIMEILA) dell'INAIL.
Prot. RomaNatura n. 0000511.E.07.02.2025

Con riferimento all'istanza di cui in oggetto

VISTA la Legge Regione Lazio 6 ottobre 1997 n. 29 "Norme in materia di aree protette regionali", tra l'altro istitutiva dell'Area Naturale Protetta R.N. Decima Malafede;

Si comunica che l'area oggetto di intervento non ricade all'interno del perimetro di alcuna area protetta gestita da questo Ente.

Cordiali saluti

Il Direttore
Dott. Emiliano Manari

Prot. QG/2025/0035572
del 04/07/2025

al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche
per il Lazio l'Abruzzo e la Sardegna
Sede Centrale di Roma
Ufficio Dirigenziale 8 Tecnico III
oopp.lazio-uff8@pec.mit.gov.it
(9484643)

oopp.lazio-uff2@pec.mit.gov.it
(10046784)

p.c. al Dipartimento Programmazione Urbanistica
Direzione Pianificazione Generale
U.O. Piano Regolatore

RIF.
QG/2025/29535

OGGETTO: C.d.s. n. 745 - Realizzazione della nuova sede del Dipartimento di Medicina, Epidemiologia, Igiene del Lavoro ed Ambientale (DIMEILA) dell'INAIL Amministrazione Proponente: Campus Bio-Medico S.p.A. (procuratore speciale dell'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro – INAIL).

Richiesta parere di competenza.

Trasmissione riscontro.

(rif. nota Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per il Lazio l'Abruzzo e la Sardegna prot. n. 20003 del 5 giugno 2025)

Con riferimento alla nota in oggetto, dall'esame della documentazione tecnica resa disponibile in formato digitale tramite *link* a piattaforma elettronica di codesto Provveditorato, si rappresenta quanto di seguito riportato.

Si prende preliminarmente atto che codesto Provveditorato ha indetto Conferenza di Servizi in merito all'intervento di che trattasi con nota prot. n. 4182 del 6 febbraio 2025 e che quindi questa Direzione viene coinvolta nella relativa istruttoria a valle dell'espressione di parere da parte della Direzione regionale urbanistica e politiche abitative, pianificazione territoriale, politiche del mare della Regione Lazio.

Presa conoscenza del procedimento in corso a cura di codesto Provveditorato, questa Direzione ritiene di dover rappresentare quanto segue circa lo sviluppo insediativo e infrastrutturale atteso nel contesto urbano e territoriale che determina le condizioni al contorto dell'intervento in parola.

Si partecipa che è in corso di svolgimento la Conferenza di Servizi decisoria, indetta dalla U.O. Piano Regolatore del Dipartimento Programmazione Urbanistica di Roma Capitale, relativa alla proposta di variante urbanistica al vigente PRG, ex art. 4 della L.R. n. 36/1987, dell'area individuata sul citato strumento generale quale Ambito a Trasformazione Ordinaria (ATO) *R10 Selcetta*, localizzato in aderenza al perimetro nord del Campus Biomedico di Trigatoria.

Il citato ATO *R10 Selcetta*, secondo le NTA del PRG, prevede una SUL pari a 17'526 mq con funzione Residenziale minima pari al 40%, quella Commerciale minima pari al 10% e una quota flessibile pari al 50%.

La Proposta di variante, promossa dalla Campus Biomedico S.p.A., prevede l'ampliamento del Policlinico esistente per una SUL pari a 14'000 mq e l'insediamento di una ulteriore capacità edificatoria pari a 76'000 mq con funzioni comprendenti servizi universitari, servizi ospedalieri, servizi assistenziali, residenze universitarie nonché funzioni commerciali, ricettive e pubblici servizi. Sono altresì previste una chiesa, una scuola primaria e spazi per lo sport e socialità e aree verdi. Rispetto a quanto pianificato nel PRG (SUL TOT pari a 17'526 mq), la SUL complessiva della proposta di variante risulta pari a 90'000 mq.

Nel corso dell'istruttoria del succitato intervento di variante urbanistica, questo Dipartimento ha chiesto approfondimenti tecnici e chiarimenti di carattere trasportistico e di accessibilità, relativi all'atteso sviluppo infrastrutturale e di mobilità correlato ai nuovi carichi che si intendono ivi insediare. All'attualità, gli approfondimenti sono in corso di svolgimento e quindi non sono noti gli esiti.

Questa Direzione evidenzia pertanto la necessità di una valutazione sinergica e congiunta dell'insediamento in parola e della variante dell'ATO *R10 Selcetta*; con tale approccio, gli studi trasportistici possono verificare unitariamente la sostenibilità degli interventi insediativi sopra detti e possono fornire valutazioni relative ad uno sviluppo infrastrutturale e di mobilità organico e coordinato tale da individuare in maniera univoca e coerente la rete stradale d'ambito e i ruoli delle singole infrastrutture all'interno della stessa, il servizio di trasporto pubblico collettivo e i sistemi di accessibilità ai diversi nuovi comparti insediativi, nonché le eventuali interferenze con le reti ciclabili.

In considerazione di quanto sopra detto, la questione posta circa la valutazione dell'intersezione dalla nuova viabilità di accesso all'area d'intervento con la pista ciclo/pedonale presente lungo via Álvaro del Portillo, potrà essere considerata solo in presenza di un quadro infrastrutturale definito.

Direttrice
Direzione Programmazione e Attuazione dei
Piani di Mobilità Sostenibile
ing. Daria Giura



**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI
TRASPORTI**
PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE
per il Lazio l'Abruzzo e la Sardegna
Sede Centrale di Roma

* * * * *

Ufficio Dirigenziale 8 Tecnico III

Roma,
Via Monzambano, 10 – 00185 Roma
Tel. 06492352834 – Fax 06492352709
Email cert: ooppp.lazio-uff8@pec.mit.gov.it

N. di Prot. – **745** All.....

A Roma Capitale
Dipartimento Mobilità Sostenibile e Trasporti
Direzione Programmazione e Attuazione dei
Piani di Mobilità sostenibile
Via Capitan Bavastro, 94 - 00154 Roma
PEC:
protocollo.mobilitatrasporti@pec.comune.roma.it
[.it](http://www.comune.roma.it)

e, p.c A Roma Capitale
Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici
Direzione Infrastrutture viarie e Territorio
Via Luigi Petroselli, 45 - 00186 Roma
PEC:
protocollo.infrastrutture@pec.comune.roma.it
[.it](http://www.comune.roma.it)

A Roma Capitale
Municipio IX
Direzione Tecnica
Viale Ignazio Silone, 100 - 00143 Roma
PEC:
protocollo.municipioroma09@pec.comune.roma.it
[.it](http://www.comune.roma.it)

alla Regione Lazio
Direzione regionale urbanistica e politiche
abitative, pianificazione territoriale, politiche del
mare
Area Urbanistica, Copianificazione,
Programmazione Negoziata Roma Capitale e
Città Metropolitana
Via di Campo Romano, 65 - 00173 Roma
PEC: copian_romacapitale@pec.regione.lazio.it



A Roma Capitale
Dipartimento Programmazione e Attuazione
Urbanistica
Direzione Pianificazione Generale
Servizio Coordinamento Tecnico PRG –
Valorizzazione delle Aree Pubbliche e di
Interesse Pubblico – Compensazioni
Urbanistiche
Via del Turismo, 30 - 00144 Roma
PEC:
protocollo.urbanistica@pec.comune.roma.it

e all' Amministrazione proponente
Campus Bio-Medico S.p.A.
Largo Augusto, 1 - 20122 Milano
PEC: cbm-spa@pec.it
PEO: amministrazione@cbm-spa.it

OGGETTO: C.d.s. n. 745 - Realizzazione della nuova sede del Dipartimento di Medicina, Epidemiologia, Igiene del Lavoro ed Ambientale (DIMEILA) dell'INAIL

Amministrazione Proponente: Campus Bio-Medico S.p.A. (procuratore speciale dell'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro – INAIL)

Richiesta parere di competenza

Nell'ambito della Conferenza di servizi sull'intervento in oggetto, indetta da questo Provveditorato con nota n. 4182 del 06/02/2025, a seguito del parere espresso dalla Regione Lazio - Direzione regionale urbanistica e politiche abitative, pianificazione territoriale, politiche del mare -Area Urbanistica, Copianificazione, Programmazione Negoziata Roma Capitale e Città Metropolitana, con nota n.258157 del 28/02/2025, registrata in pari data al protocollo di questo Provveditorato con n. 7401, nel quale la regione ha dato *"atto dell'esito positivo all'accertamento di conformità urbanistica ai sensi dell'art. 2 del DPR 383/1994 al fine del perfezionamento dell'Intesa Stato-Regione"* e ha espresso *"ai fini paesaggistici parere favorevole ai sensi dell'art.147 del D.lgs 42/2004"*, specificando che *"Sono fatte salve le competenze degli uffici interessati di Roma Capitale in merito alla valutazione e al rilascio di autorizzazioni relativamente all'intersezione dalla nuova viabilità di accesso all'area d'intervento con la pista ciclo/pedonale presente lungo Via Àlvaro del Portillo ove quest'ultima sia stata oggetto di convenzione e già ceduta all'amministrazione comunale"*.

Lo scrivente Ufficio ha provveduto con nota n. prot. 20003 del 05/06/2025 ad invitare Codeste Amministrazioni all'espressione del parere, ove di competenza per il progetto in oggetto, per gli aspetti richiesti dalla Regione Lazio.

Con nota n. prot. 158051 del 17/07/2025 registrata al protocollo di questo Provveditorato con n. prot 26045 del 21/07/2025 il Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici- Direzione Infrastrutture viarie e Territorio- esprime parere positivo.

Con nota n. prot. 109684 del 31/07/2025 registrata al protocollo di questo Provveditorato con n. prot. 27542 di pari data il Municipio IX- Direzione Tecnica esprime parere di massima favorevole con raccomandazioni.

Con nota n. prot. 35572 del 04/07/2025 pervenuta a questo Provveditorato con n. prot. 23897 di pari data,



Codesta Amministrazione invia un riscontro dal quale non si evince il parere reso come previsto dall'art.14 bis comma 3 della L241/90 :*“le amministrazioni coinvolte rendono le proprie determinazioni, relative alla decisione oggetto della conferenza. Tali determinazioni, congruamente motivate, sono formulate in termini di assenso o dissenso e indicano, ove possibile, le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso. Le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso sono espresse in modo chiaro e analitico e specificano se sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico.”*

Atteso che i termini per l'espressione del parere risultano scaduti ai fini della positiva conclusione del procedimento si invita Codesta Amministrazione a rilasciare il parere di competenza **entro 15 (quindici) giorni** dal ricevimento della presente; scaduto tale termine, ai sensi dell'art. 14 bis co. 4 della L. 241/1990, si considererà acquisito l'assenso senza condizioni sull'intervento in oggetto e si procederà all'adozione del Provvedimento d'Intesa Stato-Regione.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Dott. Arch. Alessia Costa

VISTO: IL DIRIGENTE
Arch. Demetrio Beatino

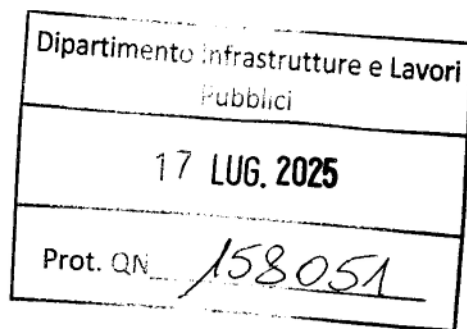
ROMA



Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici
Direzione Infrastrutture viarie e Territorio
U.O Opere Stradali
Servizio II – Ufficio 2-3

Rif.to:

Allegati: n°...



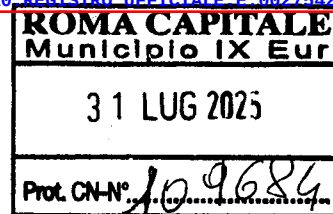
Al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Provveditorato Interregionale per le opere
pubbliche per il Lazio e la Sardegna
Sede Centrale di Roma
Ufficio Dirigenziale 8 Tecnico III
oopp.lazio-uff8@pec.mit.gov.it

e p.c. **Al Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici**
Direzione

Oggetto: C.d.s. n. 745 - Realizzazione della nuova sede del Dipartimento di Medicina, Epidemiologia, Igiene del Lavoro ed Ambientale (DIMEILA) dell'INAIL
Amministrazione Proponente: Campus Bio-Medico S.p.A. (procuratore speciale dell'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro – INAIL)
Invio parere

Con riferimento alla nota di convocazione della C.d.S. in oggetto trasmessa da Codesto Ministero con prot. 20003 del 5/06/2025 ed alla successiva nota di integrazione documentale inoltrata dal Campus Bio-Medico Spa rispettivamente acquisite al protocollo del Dipartimento Infrastrutture e LL.PP. al n. QN/2025/1120753 del 5/6/2025 ed al n. QN/2025/155411 del 10/07/2025, si rappresenta quanto segue.

Dall'esame delle documentazioni inoltrate si evince che il progetto riguarda la realizzazione di un edificio destinato a nuova sede del DIMEILA dell'INAIL ed il suo collegamento, mediante nuova strada a doppio senso di marcia, con Via Alvaro del Portillo; nel rilevare che l'intervento non riguarda strade di Grande Viabilità di competenza dello scrivente ufficio, non si ravvisano tuttavia elementi ostativi per cui si esprime parere favorevole.



Al

Provveditorato Interregionale per le OO.PP. per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna
c.a.: Resp. Ufficio 8 - Tecnico III arch. Demetrio Beatino; RUP arch. Alessia Costa
ooppp.lazio-uff8@pec.mit.gov.it

Direzione Programmazione e attuazione dei Piani di Mobilità sostenibile
protocollo.mobilitatrasporti@pec.comune.roma.it

Direzione Pianificazione Generale – U.O. Piano Regolatore
Dipartimento Programmazione Urbanistica
protocollo.programmazioneurbanistica@pec.comune.roma.it

Direzione Infrastrutture viarie e Territorio Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici
protocollo.infrastrutture@pec.comune.roma.it

Campus Biomedico Spa
cbm-spa@pec.it

Oggetto: Conferenza di Servizi n.745 – Realizzazione della nuova sede del Dipartimento di Medicina, Epidemiologia, Igiene del Lavoro ed Ambientale (DIMEILA) dell'INAIL.

In relazione alla richiesta pervenuta al Municipio IX EUR, trasmessa con pec, giusto prot. CN 97985 del 11/07/2025, questa Direzione Tecnica esaminati gli elaborati progettuali, con particolare riferimento all'intersezione della nuova viabilità di accesso all'area di intervento con la pista ciclo/pedonale presente su via Alvaro del Portillo, rileva quanto di seguito.

Premesso che:

- Il Mit con nota registro ufficiale U.0020003 del 05/06/2025 richiede un nullaosta preventivo degli uffici competenti di Roma Capitale in merito alla compatibilità e fattibilità del progetto circa l'intersezione dalla nuova viabilità di accesso all'area d'intervento con la pista ciclo/pedonale presente lungo Via Àlvaro del Portillo;
- Negli elaborati pervenuti con note prot. CN 97985 del 11/07/2025 e CN 106793 del 24/07/2025 non viene rappresentato nessun percorso ciclabile e nel progetto è previsto il raccordo, alla nuova viabilità di accesso, del percorso pedonale attualmente esistente;
- Nell'elaborato "Relazione Tecnico Illustrativa Generale" al Cap. 8.3 "Accessibilità pedonale e ciclopeditonale" viene citata la futura pista ciclabile Vitinia-Campus Bio Medico prevista da fondi PNRR, di cui questa Direzione Tecnica non ha contezza né tantomeno competenza;

Considerato che:

- La nuova viabilità oggetto dell'intervento, che andrà ad innestarsi su via Alvaro del Portillo a poche centinaia di metri dall'accesso attuale del Campus Biomedico, ha come unica funzione quella di



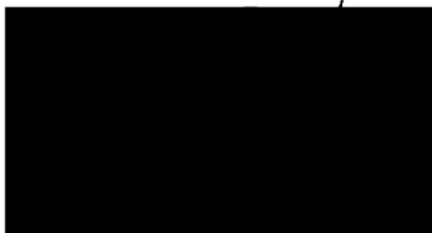
consentire l'accesso e l'uscita al nuovo dipartimento di Medicina, Epidemiologia, Igiene del lavoro ed Ambientale (DIMEILA) dell'Inail;

- la strada così come progettata rientra, secondo quanto previsto dal PGTU di Roma Capitale approvato dall'Assemblea Capitolina con Delibera n. 21 del 16 aprile 2015, nella categoria di strade di tipo locale "F" e che il tracciato e le caratteristiche geometriche sono conformi alle normative di settore vigenti;

SI RILASCIA

limitatamente alle proprie competenze, **Parere di Massima Favorevole**, sottolineando al contempo che, nell'ambito della progettazione esecutiva, si dovrà prestare attenzione affinché i due rami di immissione ed uscita della nuova viabilità mantengano le caratteristiche geometriche ed un raggio di curvatura tali da consentire a qualunque veicolo, che per errore avesse imboccato la strada di accesso alla nuova sede del Dipartimento di Medicina, di reimmettersi facilmente su via Alvaro del Portillo senza che ci sia la necessità di compiere manovre azzardate né, tantomeno, di accedere al nuovo centro per fare inversione di marcia.

Il Funzionario



Il Direttore del Municipio Roma IX EUR
(facente funzione di Direttore della Direzione Tecnica)

